



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
**I. I. S. DI VALLE SABBIA "GIACOMO PERLASCA"**

Codice Fiscale: 96006830176 Codice Ministeriale:BSIS00400R

Codice Univoco Fatturazione Elettronica:UFIP5P

[www.istitutoperlasca.edu.it](http://www.istitutoperlasca.edu.it)

mail: [bsis00400r@istruzione.it](mailto:bsis00400r@istruzione.it) PEC: [bsis00400r@pec.istruzione.it](mailto:bsis00400r@pec.istruzione.it)

# Piano Triennale Offerta Formativa

**I.I.S. DI VALLE SABBIA "G. PERLASCA"**

*Triennio 2022/23 - 2023/24 - 2024/25*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. DI VALLE SABBIA "G. PERLASCA" di Idro e Vobarno è stato elaborato e approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 18/12/2023 sulla base dell'atto di indirizzo della dirigente scolastica prot. 26644 del 28/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/23, con delibera n. 68.*

## Sommario

<b>1</b>	<b>LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO</b>	<b>4</b>
1.1	<b>ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO</b>	<b>4</b>
1.1.1	Popolazione scolastica	4
1.1.2	Territorio e risorse	4
1.1.3	Caratteristiche della scuola	4
1.1.4	Storia della scuola	5
<b>2</b>	<b>LE SCELTE STRATEGICHE</b>	<b>8</b>
2.1	<b>BISOGNI FORMATIVI DEL NOSTRO TERRITORIO</b>	<b>8</b>
2.2	<b>OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA</b>	<b>8</b>
2.3	<b>PIANO DI MIGLIORAMENTO TRIENNIO 2022-25</b>	<b>9</b>
2.4	<b>STRATEGIE PER IL PROSSIMO TRIENNIO</b>	<b>19</b>
2.4.1	Strategie per l'innovazione didattica	19
2.4.2	Strategie per l'internazionalizzazione	19
2.4.3	Strategie per l'adeguamento delle competenze alle esigenze del territorio e dell'innovazione digitale	20
2.4.4	Conferma e potenziamento delle strategie finalizzate al benessere dello studente	20
<b>3</b>	<b>L'OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO</b>	<b>21</b>
3.1	<b>PROFILO, TRAGUARDI ATTESI E QUADRO ORARIO DEGLI INDIRIZZI</b>	<b>21</b>
3.1.1	AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING (curvatura digital marketing) - IDRO	21
3.1.2	LICEO SCIENTIFICO (curvatura sport, scienze applicate e sostenibilità ambientale) - IDRO	24
3.1.3	IeFP e IPEOA (alberghiero) - IDRO	26
3.1.4	SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE (SSAS) - IDRO	33
3.1.5	IPAF	35
3.1.6	ISTITUTO TECNOLOGICO - VOBARNO	37
3.2	<b>FORMAZIONE E APPRENDISTATO</b>	<b>41</b>
3.3	<b>INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA</b>	<b>42</b>
3.3.1	Organizzazione dell'insegnamento di Educazione civica e relativo curriculum	42
3.3.2	Valutazione dell'insegnamento di Educazione civica	42
3.4	<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</b>	<b>44</b>
3.4.1	Linee di indirizzo unitarie per la progettazione delle attività di PCTO	44
3.4.2	Modalità di svolgimento dei PCTO	45
3.5	<b>VALUTAZIONE</b>	<b>46</b>
3.5.1	Valutazione degli apprendimenti	46
3.5.2	Criteri per lo svolgimento scrutini	48
3.5.3	Scrutini di ammissione all'esame di Stato per studenti delle classi quinte	48
3.5.4	Scrutini delle classi non terminali	48
3.5.5	Credito scolastico	50
3.5.6	Criteri attività di recupero	50
3.5.7	Valutazione del comportamento	51
3.6	<b>INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</b>	<b>52</b>
3.6.1	PROGETTI PER UNA SCUOLA AMICA	52
3.6.2	PROGETTI EDUCATIVI E PROFESSIONALIZZANTI	52
3.7	<b>INCLUSIONE</b>	<b>53</b>

3.7.1	Sperimentazione didattica studente-atleta di alto livello.....	54
3.7.2	Processo di digitalizzazione dei Piani didattici Personalizzati, PFI, PFP .....	55
3.7.3	Istruzione domiciliare .....	56
<b>3.8</b>	<b>RECUPERO E POTENZIAMENTO .....</b>	<b>57</b>
3.8.1	Scansione dell'anno scolastico .....	57
3.8.2	Modalità di recupero.....	57
<b>3.9</b>	<b>ORIENTAMENTO .....</b>	<b>58</b>
3.9.1	Orientamento in entrata.....	60
3.9.2	Orientamento in uscita.....	61
<b>4</b>	<b>ORGANIZZAZIONE.....</b>	<b>62</b>
4.1	MODELLO ORGANIZZATIVO - FUNZIONIGRAMMA .....	62
4.2	ORGANIZZAZIONE UFFICI.....	72

**Allegati :**

1. [Piano di Internazionalizzazione 2023-24](#)
2. [Protocollo studenti in mobilità internazionale \(anno all'estero\)](#)
3. [Curriculum verticale di educazione civica \(per ogni indirizzo\)](#)
4. [Curricolo verticale di ogni Dipartimento e rubriche valutative](#)
5. [Progetti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa \(aggiornamento a.s. 2023/24\)](#)
6. [Protocollo operativo studente atleta di alto livello](#)
7. [Piano di inclusione annuale \(PAI\)](#)
8. [Istruzione domiciliare](#)
9. [Progetto accoglienza](#)
10. [Organigramma](#)
11. [Piano della formazione](#)
12. [Patto educativo di corresponsabilità](#)

# 1 LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## 1.1 ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### 1.1.1 *Popolazione scolastica*

La scuola, dislocata in un territorio montano decentrato rispetto ai grandi centri urbani, è l'unico Istituto di Istruzione Superiore e quindi unico vero luogo di aggregazione culturale, educativo e ludico dei giovani del territorio. È frequentato da utenti provenienti da un numero elevato di comuni, con caratteristiche molto diversificate, e da numerosi studenti non italiani. L'utenza si distribuisce fra parecchi indirizzi di studio, dal professionale, al tecnico, al liceo, il che comporta una forte eterogeneità culturale. L'eterogeneità si rivela da un lato fonte di arricchimento reciproco; consente infatti di poter condividere esperienze, modalità di relazione, valori, progetti di cui sono portatrici le diverse piccole comunità e permette un confronto tra pari. D'altro lato, tale eterogeneità, che si aggiunge alla significativa presenza di alunni disabili, DSA e BES, richiede alla scuola di individuare strategie che siano in grado di rispondere a più bisogni con modalità diverse. È alta la percentuale di famiglie svantaggiate. Infatti, l'indice ESCS risulta medio basso o basso per quasi tutte le classi dell'Istituto.

La dislocazione degli studenti che risiedono in sedi lontane dal principale asse viario limita le possibilità di partecipare a iniziative pomeridiane di ampliamento dell'offerta formativa per difficoltà di trasporto.

La presenza di due sedi della scuola, nate in tempi distinti e per esigenze diverse, situate in due località distanti tra loro, di cui una ubicata nell'Alta Valle, rende più difficoltose la condivisione dei bisogni e l'organizzazione delle attività comuni.

### 1.1.2 *Territorio e risorse*

L'Istituto è collocato in un territorio ricco di imprese, soprattutto nel settore industriale e nel terziario; offre pertanto opportunità per l'inserimento degli studenti nei percorsi di PCTO; in particolare le Banche cooperative locali sostengono anche finanziariamente alcuni progetti della scuola. Il forte associazionismo nel terzo settore rappresenta una risorsa per il territorio e per la scuola che può contare nella formulazione della sua proposta formativa su partner collaborativi e motivati. L'ente privilegiato di riferimento sul territorio è la Comunità Montana di Valle Sabbia, che ha sempre cercato di garantire spazi, servizi e risorse alla Istituzione scolastica.

Il tasso di disoccupazione inferiore alla media nazionale e la conseguente facilità di trovare lavoro hanno favorito nel tempo una forte immigrazione di stranieri nella zona. La presenza massiccia di popolazioni di altre etnie ha pertanto arricchito culturalmente la scuola permettendo a studenti, abituati ad un ambiente chiuso, il confronto con altre culture e religioni che l'istituto ha sempre favorito.

La rete di trasporti pubblici riesce a garantire, a volte con difficoltà, il diritto alla frequenza curricolare ma non permette a tutti gli studenti di partecipare a opportunità formative oltre l'orario scolastico.

### 1.1.3 *Caratteristiche della scuola*

Entrambi gli edifici sono stati oggetto di adeguamento per la sicurezza e risultano accessibili ai disabili; nel futuro prossimo sono previsti interventi di riqualificazione energetica e di manutenzione edilizia straordinaria nella sede di Idro e di recupero di spazi da adibire a laboratori nella sede di

Vobarno. Inoltre, nella sede di Vobarno sono stati svolti interventi per la riqualificazione del giardino come spazio didattico. Le attrezzature a disposizione della didattica sono più che soddisfacenti e in costante aggiornamento.

Grazie alla partecipazione a bandi europei, la scuola è stata dotata di **Digital Board** (PON “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione” - (Avviso pubblico prot.n. 28966 del 6 settembre 2021) ed è stata potenziata la **rete cablata e wireless** in tutte e due le sedi (PON “Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici” - Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021)

In entrambe le sedi sono presenti aule 3.0 ed è prevista un'ulteriore implementazione delle dotazioni tecnologiche grazie a finanziamenti all'interno del PNRR (Fondi per l'attuazione del “Piano Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2” Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea- Next Generation EU – Azioni 1 (Next generation classrooms) e Azione 2 (Next generation labs) per trasformare le classi in ambienti innovativi e creare laboratori per le professioni digitali del futuro. Alcune aziende del territorio collaborano con la scuola permettendo di utilizzare le proprie attrezzature per uso didattico, ampliando l'offerta formativa senza costi aggiuntivi, anche se l'emergenza pandemica ha costretto ad uno stop nei due scorsi anni. Enti, Associazioni e Banche locali contribuiscono sia con alcuni finanziamenti che con risorse umane all'arricchimento delle proposte educative. Sono in atto contatti con le aziende per arricchire ulteriormente le dotazioni dei laboratori.

Il rinnovo della dotazione tecnologica e dei laboratori professionali viene supportato anche tramite l'adesione ai numerosi bandi per l'assegnazione di finanziamenti necessari.

#### **1.1.4 Storia della scuola**

##### **Il centro scolastico polivalente di Idro**

La necessità di avere in valle un Istituto Superiore che potesse elevare il grado di scolarizzazione dei giovani è maturata negli anni Sessanta del secolo scorso con ampi dibattiti all'interno degli organismi amministrativi (B.I.M. di Valle Sabbia, Consiglio di Valle Sabbia, Comune di Vestone). Il confronto si è fatto poi più acceso a partire dal 1970 sino a far della scuola una delle necessità avvertite dal Piano di Sviluppo Socio-Economico voluto dalla Comunità Montana ed approvato nel 1977.

##### **Anno 86/87**

Dopo significative vicende che hanno mobilitato le realtà istituzionali valsabbine e la popolazione, parte a Idro la prima classe del Liceo Scientifico (nota del 12/05/1986 del Provveditorato agli Studi di Brescia) come sezione staccata del Liceo Scientifico di Salò. Il Provveditore (presa visione della delibera della Giunta Provinciale dell'01/07/1986 e dell'ordine del giorno votato dai Comuni del bacino d'utenza del Centro Polivalente) autorizza il trasferimento della sede staccata dell'ITC di Salò da Vestone ad Idro.

##### **Anno 87/88**

Istituzione della prima classe dell'Istituto Alberghiero come sezione staccata dell'Istituto Alberghiero di Gardone Riviera.

##### **Anno 88/89**

Grande mobilitazione per l'ottenimento dell'autonomia (mobilitazione degli studenti, delibere della Comunità Montana, dei Comuni, coinvolgimento di politici a tutti i livelli). La richiesta ha esito negativo.

##### **Anno 90/91**

Ottenimento dell'autonomia.

## L'ITIS di Vobarno

Vobarno, centro industriale tra i primi della Lombardia, ha sempre avvertito, come corollario formativo legato alla grande fabbrica, la necessità di sviluppare la formazione specialmente nel campo tecnico. Dai corsi di formazione nati vicino ai reparti, alla scuola di avviamento Professionale, all'Istituto Professionale di Stato è nata poi l'esigenza di aprire l'Istituto Tecnico Industriale come risposta *di qualità* alle aspettative diffuse.

Le tappe del consolidarsi dell'Istituto sono le seguenti:

**Anno 1970/1971** Istituzione della prima classe come sezione staccata dell'ITIS Castelli di Brescia.

**Anno 1975/1976** La sezione staccata è aggregata all'ITIS di Lonato.

**Anno 1999/2000** Inizia l'indirizzo meccanico che affianca quello informatico.

## L'anno "0" dell'Istituto d'Istruzione Superiore della Valle Sabbia

### La costituzione dell'Istituto

L'idea di dar vita ad un Istituto Superiore di Valle che unisse le esperienze e le potenzialità del *Polivalente* di Idro e dell'ITIS di Vobarno, coltivata da alcuni anni, ha preso corpo con la Delibera della Comunità Montana del Novembre 2001. Sono poi seguite le deliberazioni dei Comuni di Idro e Vobarno. Con lo scorporo della sezione ITIS di Vobarno dall'ITIS di Lonato, con il parere favorevole di tutte le Istituzioni interessate (Provincia di Brescia, C.S.A. di Brescia, Regione Lombardia, Direzione Scolastica Regionale) accompagnato dal consenso di tutte le forze politiche, sindacali e dall'opinione pubblica valligiana a partire dall'anno scolastico 2003/2004 è nato *l'Istituto di Istruzione Superiore di Valle Sabbia*. Così è iniziato un nuovo capitolo dell'Istruzione in Valle teso ad elevare la conoscenza e la formazione delle nuove generazioni.

### L'Istituto d'Istruzione Superiore di Valle Sabbia oggi

Un istituto come quello di Valle Sabbia, nato dopo anni di attese, caricato di aspettative da parte della società locale e gravato di compiti impegnativi, non poteva limitarsi ad una programmazione annuale, ma si è posto obiettivi di alto profilo, tali da permettergli di essere al livello delle aspettative ed in linea con la scuola europea. È pertanto stato necessario puntare su alcuni *pilastri strategici*, che hanno tenuto conto della localizzazione geografica dell'Istituto e della sua storia.

Il Collegio dei Docenti, su proposta del Dirigente Scolastico, ha approvato fin dall'anno scolastico 2003-04 una linea strategica con valenza temporale triennale, nella quale incanalare le risorse reperibili e le energie professionali. I contenuti della linea strategica individuata (qualità del servizio, competenze linguistiche, competenze e dotazioni informatiche, potenziamento dei laboratori, ampliamento dell'offerta formativa) sono stati in buona parte attuati. In particolare:

Nell' a.s. 2003-2004 è stato attivato nella sede di Idro un corso dell'Istituto Professionale dei Servizi Socio-Sanitari

A partire dall'a.s. 2004-05 è stata attivata la procedura che mirava a portare l'Istituto a conseguire la certificazione di qualità: nel corso di tale anno scolastico si è provveduto alla stesura del Manuale della Qualità con relative procedure. Alla fine dell'anno scolastico 2004-05 la scuola ha ottenuto la certificazione di qualità ISO 9001. Tale certificazione è stata oggetto di visita ispettiva per il rinnovo triennale, con esito positivo, a giugno 2021.

L'Istituto è diventato Test Center accreditato dall' AICA per l'acquisizione della Patente Europea del Computer (E.C.D.L. Core Level); già a partire dal dicembre 2004 si sono svolti i primi esami per il

diploma ECDL, ora denominato ICDL. È previsto il ripristino delle sessioni d'esame nell'ambito dell'introduzione di un curriculum digitale anche con valenza orientativa.

Nell'anno scolastico 2006-07 è stato inaugurato un nuovo laboratorio linguistico - multimediale ad Idro.

Nell'anno scolastico 2007-08 è stato inaugurato un nuovo laboratorio informatico per il biennio a Vobarno.

Nell'anno scolastico 2007/08, l'Istituto ha ottenuto l'autorizzazione all'istituzione, presso la sede di Vobarno, di una nuova sezione sperimentale di un corso per operatore grafico e tecnico della grafica pubblicitaria. Nell'anno scolastico 2008-09, avendo raggiunto il numero minimo di iscritti, il corso è stato attivato con due classi prime.

Nell'anno scolastico 2009-10 l'ITIS di Vobarno è stato individuato come scuola di riferimento (per la provincia di Brescia) per la partecipazione a gruppi di lavoro per approfondimenti tematici sulla didattica dei nuovi ordinamenti.

A partire dall'anno scolastico 2012-2013 si attrezza il laboratorio di automazione.

Nell'anno scolastico 2012-2013 viene inaugurato il nuovo laboratorio di computer Macintosh per l'indirizzo di grafica della sede di Vobarno;

Nello stesso anno sono riattrezzati due laboratori di informatica (a Idro e Vobarno) con il ricambio di tutte le macchine e tutte le aule vengono dotate di computer collegato ad internet con videoproiettore o lavagna Interattiva Multimediale;

Nel settembre 2015 è inaugurata la nuova ala della sede di Vobarno, resasi necessaria per il continuo aumento di iscrizioni all'indirizzo Tecnico tecnologico, che in 10 anni aveva portato le iniziali 12 classi a 27;

Nell'anno scolastico 2016-2017 viene allestita, attraverso un progetto PON, un'aula 3.0 nella sede di Vobarno;

Nell'anno scolastico 2018-2019 viene inaugurato il nuovo laboratorio di energia, frutto di donazioni del gruppo SILMAR con il quale la scuola collabora da diversi anni; prosegue il rinnovamento dei pc e l'allestimento di nuovi laboratori mobili e multimediali

Nel corso di questi anni la scuola ha inoltre continuato la sua politica di apertura al mondo esterno, perseguita anche ospitando iniziative scolastiche e culturali di grande importanza. Dal settembre 2005 la scuola ha ospitato per anni nella sede di Idro "la settimana della fisica", il corso estivo di aggiornamento per i docenti di fisica e matematica. In tale contesto l'Associazione di fisica ha promosso alcune serate aperte al pubblico a forte valenza culturale e scientifica.

La riforma della scuola superiore avviata a partire dall'anno scolastico 2010-11 consolida l'offerta formativa precedente confermando il ruolo dell'Istituto d'Istruzione Superiore come "campus", caratterizzato da tipologie diverse di ordini scolastici: liceale (liceo scientifico a Idro), tecnico (settore economico a Idro, indirizzo amministrazione, finanza e marketing; settore tecnologico a Vobarno, con 3 indirizzi: meccanica, mecatronica ed energia, informatica e telecomunicazioni, grafica e comunicazione), professionale (indirizzo "servizi socio-sanitari" a Idro). Per quanto riguarda il professionale alberghiero, l'Istituto ha deliberato di aderire al percorso di Istruzione e Formazione professionale d'intesa con la Regione Lombardia.

A partire dall'a.s. 2022-23 viene proposto all'interno dell'indirizzo alberghiero un percorso di formazione regionale (Qualifica di Istruzione e Formazione Professionale di 3° livello europeo EQF) della durata di 3 anni per l'ottenimento della qualifica di **operatore ai servizi di promozione e accoglienza turistica** e dall'a.s. 2023/24 è presente un nuovo indirizzo professionale della durata di 5 anni per il conseguimento di un Diploma di Istituto Professionale ("**Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane**".)

## 2 LE SCELTE STRATEGICHE

### 2.1 BISOGNI FORMATIVI DEL NOSTRO TERRITORIO

Fin dalla nascita del Perlasca, sono stati individuati, come prioritari per il nostro territorio, i seguenti bisogni di natura socioeducativa che coinvolgono la comunità nel suo insieme ed in particolare l'utenza dell'Istituto:

- **un bisogno di aggregazione;**
- **un bisogno di protagonismo giovanile;**
- **un bisogno di cultura;**
- **un bisogno di attenzione, ascolto, confronto e rinforzo**
- **un bisogno di valorizzazione del territorio**

La scuola di oggi opera in un contesto locale e allo stesso tempo globale, caratterizzato da continui cambiamenti: cambiano in modo esponenziale le tecnologie, offrendo l'accesso immediato alle informazioni, le possibilità di collaborazione a livello globale e l'uso di nuovi strumenti di apprendimento. La capacità di adattamento della scuola al contesto diventa quindi fondamentale per tenersi al passo con i tempi. In tale contesto, si individuano inevitabilmente nuovi bisogni:

- **Bisogno di attivare processi di internazionalizzazione**
- **Bisogno di adeguare le competenze degli studenti alle professionalità richieste, in continua evoluzione per l'utilizzo delle nuove tecnologie, garantendo l'acquisizione di solide competenze di base e di *soft skills* adeguate**

Da tutte queste considerazioni, dall'analisi di una realtà caratterizzata da elementi di "povertà", ma anche dalla presenza di risorse e dall'interpretazione dei bisogni educativi che da essa emergono, nasce e trova conferma l'idea di un Istituto d'Istruzione Superiore che non solo sia luogo di educazione e di cultura, ma che sia uno dei centri da cui può partire ed essere sostenuta un'azione di promozione della Valle Sabbia.

### 2.2 OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

Sono confermati come prioritari i seguenti obiettivi formativi:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## 2.3 PIANO DI MIGLIORAMENTO TRIENNIO 2022-25

### PRIORITÀ DESUNTE DAL R.A.V.

#### 1) ESITI SCOLASTICI

a) mantenere la % media sull'intero istituto di non ammessi entro il 20% della popolazione scolastica (obiettivo già raggiunto nel triennio precedente ma da consolidare), in particolar modo nelle classi del biennio, ma anche nelle classi successive che hanno visto un incremento di non ammissioni presumibilmente dovuto alle conseguenze e alle problematiche legate alla pandemia e al ricorso massiccio alla DaD.

b) ridurre la percentuale delle sospensioni di giudizio in modo da avvicinarsi alle medie di riferimento provinciali, regionali e nazionali delle scuole di pari grado.

#### 2) PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Allineare gli indirizzi che presentano delle criticità nelle prove Invalsi alle medie delle scuole con lo stesso background rispetto a Lombardia e Nord-Ovest.

#### 3) COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- Mantenere e/o ridurre gli interventi sanzionatori di allontanamento dalla comunità scolastica

Per raggiungerli sono stati programmati interventi nelle seguenti aree collegate alle tre priorità scelte.

### AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Collegato alla priorità:

- "esiti scolastici"
- "Prove standardizzate nazionali"
- "Competenze chiavi europee"

**Obiettivi di processo:** Incentivare la **personalizzazione** dei percorsi di apprendimento con rispondenza agli stili cognitivi/di apprendimento degli studenti; **combattere la dispersione**

**scolastica e il divario territoriale**; realizzare ambienti di apprendimento **innovativi** per la creazione di un ambiente scuola accogliente, inclusivo e stimolante; favorire la transizione digitale; promuovere la formazione di docenti, personale e studenti tramite **esperienze di mobilità internazionale** in complementarietà al programma Erasmus+ 2021-2027"

**Azioni:**

**1) Trasformazione di alcune aule e laboratori esistenti in *ambienti di apprendimento innovativi* grazie ai fondi del PNRR (Scuola 4.0);**

*Descrizione Azione:*

#### **Scuola 4.0 Framework 1 – Next Generation Classrooms**

**Docenti responsabili:** team “Ambienti di Apprendimento”

**Creazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento**, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. **La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.** La progettazione dovrà riguardare sia il design degli ambienti (co-progettazione con il coinvolgimento di tutti gli attori del processo di apprendimento e le componenti della scuola), la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l’aggiornamento degli strumenti di pianificazione, la previsione delle misure di accompagnamento per l’utilizzo efficace dei nuovi ambienti di apprendimento.

#### **Scuola 4.0 Framework 2 – Next Generation Labs**

**Docenti responsabili:** team “Laboratori innovativi”

Realizzazione di **laboratori per le professioni digitali del futuro**, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni. L’azione comprende anche la progettazione e la realizzazione di percorsi di formazione curricolari, extracurricolari PCTO, nell’ambito delle discipline d’indirizzo sugli ambiti tecnologici selezionati.

**2) Incentivazione degli interventi per il *recupero delle competenze di base* (sportelli/corsi di recupero, interventi in itinere, spazi per la *peer education*, corsi per il metodo di studio...) e il *sostegno motivazionale e psicologico degli studenti* (figure strumentali di sostegno allo studente; sportello psicologico, ecc...); combattere la *dispersione scolastica* utilizzando i finanziamenti del PNRR.**

*Descrizione azione:*

**Linea di investimento 1.4. Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.**

**Docenti responsabili:** Team “Dispersione scolastica”

Con questa linea di investimento si vuole **potenziare le competenze di base di studentesse e studenti e a contrastare la dispersione scolastica**, grazie a interventi mirati alle realtà territoriali e personalizzati sui bisogni degli studenti. Gli interventi si svilupperanno in 4 anni, promuovendo il successo formativo e l'inclusione sociale.

Il piano prevede azioni specificamente finalizzate al contrasto dell'abbandono scolastico, alla promozione del successo educativo e dell'inclusione sociale, con programmi e iniziative di **tutoraggio, consulenza e orientamento attivo e professionale**. Il progetto prevede anche l'utilizzo di un portale nazionale per la formazione on line e con moduli di formazione per docenti.

Accanto alla opportunità offerte dai nuovi fondi PNRR rimangono attive nella scuola iniziative già in essere e consolidate da anni:

### **PROGETTO SCUOLA AMICA**

**Docente responsabile: Ghidinelli Giovanni**

In questa area sono compresi tutti quei progetti che, pur nella loro eterogeneità (Educazione alla Salute, alla Cittadinanza attiva, Sportelli psicologici e d'ascolto, attività sportive, laboratorio giornalistico ecc.), hanno come comune denominatore l'intento di favorire il "benessere" dello studente e soddisfare quei bisogni di natura socioeducativa considerati prioritari e già individuati e definiti nel PTOF dell'Istituto. In particolare: il bisogno di aggregazione, di protagonismo giovanile e di cultura in senso ampio. Tali progetti, proprio in vista degli obiettivi che si propongono, sono rivolti a ampi gruppi di studenti o, talvolta, a tutti gli interessati. **In particolare**, sono volti al recupero sia scolastico che al supporto al benessere dello studente i seguenti progetti:

### **SCUOLA APERTA PER STUDIARE INSIEME, SPORTELLI E CORSI EXTRACURRICOLARI**

**Soggetti coinvolti: docenti della sede di Vobarno e Idro**

Il nostro Istituto offre, in entrambe le sedi, le seguenti tipologie di supporto allo studio extracurricolare:

- **Scuola aperta**: l'attività viene attuata con le risorse orarie del potenziato (spazio pomeridiano per Vobarno e sesta ora per Idro) e si propone di offrire uno spazio fisico per studiare e imparare insieme, fare ricerche ed esercitarsi in alcune discipline specifiche. La proposta formativa non è solo finalizzata ad abbattere la soglia degli insuccessi ma intende anche offrire alcune opportunità per il conseguimento di prestazioni eccellenti.
- **Corsi extracurricolari brevi**: ore attivabili su richiesta degli studenti (minimo 3 studenti o da motivare in caso di adesioni inferiori)
- **Corsi extracurricolari di recupero/potenziamento**: con moduli di 6/8/10 ore per un gruppo di almeno 8 alunni o in numero inferiore, previa motivazione. Tali corsi devono essere motivati e ratificati all'interno dei CdC, specificando, al termine degli stessi, i risultati raggiunti.

### **PROGETTO DAD - Differenti Approcci didattici**

**Soggetti coinvolti: educatori cooperativa Area – studenti individuati dai Consigli di Classe**

Questo progetto ha permesso di attivare dei percorsi di tutoraggio online ad alunni "fragili", attraverso un tutor-educatore messo a disposizione dalla Cooperativa Area. Il tutor affianca lo

studente nello studio e nei compiti, cercando di fornire strumenti per giungere ad una maggiore consapevolezza del proprio stile di apprendimento. Gli incontri si sono svolti durante l'a.s. 2022-23 ed hanno avuto cadenza settimanale online, si sono svolti a livello individuale e/o a piccoli gruppi (e' stata favorita l'appartenenza alla stessa classe o a classi affini) con l'obiettivo di motivare la partecipazione attraverso il rinforzo dei pari. Il progetto ha utilizzato un totale indicativo di 15/20 ore a studente. All'interno del progetto DAD – Apprendere Smart è stata organizzata e ospitata all'interno del nostro Istituto un *HACKATON*, un'importante iniziativa volta a individuare e progettare strumenti utili all'apprendimento attraverso l'ausilio delle nuove tecnologie digitali (applicazioni siti, portali, social network). L'evento ha coinvolto alunni ed alunne dei vari indirizzi e scuole che si sono riuniti in questa maratona creativa che si è svolta da maggio a dicembre 2023. Il percorso si è concluso, ma continua sotto altra forma come Rete di Scopo in collaborazione con il territorio per focalizzarsi sempre sui bisogni degli studenti e prevedendo: progetti di prevenzione ed educazione alla salute; *life skills* e *peer education*; sportelli di ascolto; orientamento; intervento sui minori ucraini, educatore di sistema, giustizia riparativa a scuola, progetto Maps (riflessione sul concetto di giustizia). Le varie azioni vengono progettate in sinergia con la scuola. Alcuni percorsi avranno anche carattere orientativo e potranno intersecarsi coi moduli formativi di orientamento.

### **PROGETTO PEER**

**Soggetti coinvolti: studenti delle due sedi**

La proposta didattica stimola la sinergia tra pari. Una decina di studenti più grandi, infatti, si prodigheranno nell'aiutare i compagni in difficoltà, in una forma di aiuto cooperativo mirato a rinforzare il metodo di studio.

### **PROGETTO SCUOLA RIPARATIVA**

**Soggetti coinvolti: studenti dell'IIS Perlasca; Area Società Cooperativa Sociale ETS**

**Partners: Istituto Istruzione Superiore "G. Perlasca", Comunità Montana di Valle Sabbia, Azienda Speciale Valle Sabbia Solidale, Istituto di Mediazione Familiare di Brescia**

**Docente responsabile: Elena Pellegrini**

Il progetto "Scuola Riparativa" si propone di attivare interventi riparativi rivolti ai singoli, ai gruppi, alle classi e alla comunità scolastica per proporre un nuovo modello di intervento atto ad affrontare e prevenire le problematiche dei comportamenti scorretti e devianti all'interno dell'istituto di Istruzione Superiore "G.Perlasca".

La giustizia riparativa offre agli autori di reato, alle vittime e alla comunità un percorso alternativo/complementare alla giustizia. Promuove la partecipazione delle vittime alla risoluzione della situazione e offre alle persone che si assumono la responsabilità per i danni causati dalle loro azioni l'opportunità di renderne conto a coloro che hanno danneggiato/offeso. Si basa sul riconoscimento che il comportamento criminale non solo viola la legge, ma danneggia/offende anche le vittime e la comunità.

In questa prospettiva «Fare giustizia» passa attraverso la ricostruzione del legame sociale- comunitario tra chi ha commesso il reato e chi ne è stato vittima e l'intera comunità

La giustizia riparativa si caratterizza per:

- Carattere inclusivo-partecipativo e qualità della procedura
- Gestione delle emozioni e delle conseguenze del conflitto e del reato
- Orientamento alla soluzione del conflitto e alla gestione del futuro
- Costruzione del capitale sociale.

Nel contesto scolastico, non tutti i comportamenti devianti o scorretti possono configurarsi come reati penalmente perseguibili ma gli interventi riparativi possono costituire una valida modalità per ricostruire i legami tra studenti, insegnanti e genitori in un'ottica di crescita e di sviluppo.

In caso di sospensioni e/o provvedimenti del consiglio di classe si attiveranno una serie di interventi rivolte al singolo, al gruppo e alla comunità scolastica per "utilizzare" i comportamenti scorretti come occasione di rivedere e ripensare sé stessi e il rapporto con gli altri.

### **SPORTELLO D'ASCOLTO**

**Soggetti coinvolti: tutti gli studenti delle due sedi – Dott.ssa Omodei – Dott.ssa Baronio**

In collaborazione con l'Assessorato ai Servizi Sociali della Comunità della Valle Sabbia, la scuola offre agli studenti di entrambe le sedi la possibilità di accedere ad uno sportello di "ascolto" con uno psicologo, allo scopo di fornire un sostegno nell'affrontare le problematiche tipiche della età giovanile (di tipo psicologico, personale e relazionale). Questa azione si attua attraverso colloqui liberi, su richiesta spontanea di coloro che ne avvertano l'esigenza, in giorni prestabiliti durante tutto l'anno scolastico. I colloqui non hanno una finalità terapeutica, ma costituiscono uno strumento in più per permettere di definire meglio eventuali problemi e attivare risorse personali per farvi fronte. Lo sportello psicologico è stato uno strumento fondamentale nella gestione di situazioni di disagio psicologico anche dopo il periodo di maggior intensità della pandemia dovuta a Covid-19.

### **SCUOLA IN ASCOLTO**

**Soggetti coinvolti: studenti dell'Istituto**

**Docenti responsabili: Prof. Pace Luciano**

Il progetto, attuato in sinergia con lo sportello di ascolto, si propone di offrire agli studenti uno spazio informale che permetta di raccogliere il loro eventuale disagio educativo e di orientarlo a forme di soluzioni possibili (sostegno nello studio, sportello di ascolto psicologico, contatto con servizi sociali). Il metodo adottato durante i colloqui è il *dialogo educativo*, orientato a far scoprire le potenzialità di una persona e delle sue relazioni a partire dall'esperienza di vita concretamente vissuta e percepita.

### **PROGETTO ACCOGLIENZA CLASSI PRIME**

**Soggetti coinvolti: alunni delle classi prime delle due Sedi**

Nella scuola da anni è consolidata la prassi dell'accoglienza agli studenti delle classi prime. La fase di accoglienza si preoccupa di facilitare il passaggio dalla scuola media alla scuola di istruzione superiore, cercando di rendere il nuovo ambiente scolastico quanto più ospitale possibile. Fin dal primo giorno di scuola viene prestata una particolare attenzione per favorire l'inserimento degli alunni nella nuova realtà, a partire dalla presa di conoscenza di ciò che li circonda: i nuovi compagni di scuola, gli insegnanti, le strutture a disposizione. Successivamente vengono illustrati i programmi di studio delle diverse materie, le modalità di comportamento, gli organismi collegiali di rappresentanza, diritti e doveri degli studenti.

### **TAKE CARE OF YOURSELF**

**Soggetti coinvolti: alunni delle classi prime, seconde, quarte delle due sedi – staff della Cooperativa Area**

Il percorso educativo, reso possibile grazie alla collaborazione con l'Assessorato Servizi Sociali della Comunità Montana di Valle Sabbia, è rivolto agli studenti delle classi prime/seconde sul tema dell'Affettività e della Sessualità, trattati dal punto di vista delle idee, degli stereotipi e delle opinioni personali, fatte emergere attraverso discussioni di gruppo, suggestioni e giochi guidati. Gli incontri, della durata di 2 ore ciascuno, sono condotti da un Educatore della Cooperativa Area e da un Assistente sanitario ed hanno come obiettivo informare correttamente sui possibili rischi di infezioni sessualmente trasmissibili ed educare alla affettività e al senso di responsabilità.

#### **TEAM BUILDING**

**Soggetti coinvolti: docenti della sede di Vobarno e Idro – classi prime e terze sede di Vobarno – classi prime sede di Idro (progetto accoglienza) educatori cooperativa Area**

**Docente responsabile: Pezzali Andrea Celeste – Rizzo Iolanda**

Si tratta di uscite didattiche sul territorio, nei boschi limitrofi alla scuola, che prevedono attività appositamente studiate e coordinate da educatori della Cooperativa Area, da realizzarsi nel mese di novembre. La finalità dell'iniziativa è promuovere la conoscenza di sé e degli altri al fine di ottenere una maggiore coesione del gruppo classe e il successo formativo degli studenti delle classi terze.

**3) Potenziamento esperienze di *mobilità e scambio internazionale* (Erasmus+, Etwinning) per tutto il personale della scuola e studenti; potenziamento delle *strategie di internazionalizzazione dell'Istituto***

#### **Descrizione azione**

L'IIS Perlasca intende mettere in campo un insieme di misure ed azioni volte a rendere i curricula più internazionali e a formare il personale della scuola e gli studenti alle esigenze di una società globalizzata per consentire agli alunni di imparare a conoscere meglio l'Europa, prepararli anche a formarsi all'estero al fine di aumentare la loro capacità di competere nel mercato del lavoro, e favorirne l'arricchimento culturale attraverso il dialogo tra persone di culture e lingue diverse. Sviluppare relazioni con altri territori europei e internazionali, far sì che i nostri allievi e la nostra scuola dialoghino con altre scuole, organismi di istruzione e formazione, istituzioni e associazioni di altre parti d'Europa e del mondo rappresenta oggi il modo migliore per la nostra scuola di stare nella globalità. La **transizione digitale** inoltre è priorità nei programmi annuali nazionali di Erasmus+, obiettivo che si interseca quindi con il Piano Scuola 4.0 del PNRR.

In particolare, in un'ottica di sviluppo delle iniziative già in essere (mobilità brevi tramite Atelier europeo, partecipazione ad Erasmus-vet per l'indirizzo alberghiero), le **strategie di internazionalizzazione** che l'istituto si pone per il prossimo triennio nell'ottica di un'educazione multiculturale sono:

#### **MOBILITA' BREVI ERASMUS**

**Soggetti coinvolti:**

**Responsabile: Borra Ketì**

L'obiettivo generale del programma è sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, in Europa e nel resto del mondo, contribuendo in tal modo

alla crescita sostenibile, a posti di lavoro a posti di lavoro di qualità e alla coesione sociale, nonché alla promozione dell'innovazione e al rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva. Gli studenti partecipano attraverso soggiorni brevi a progetti di sviluppo delle competenze nel campo della gioventù, per favorire lo sviluppo dell'animazione socioeducativa, l'apprendimento non convenzionale e le attività di volontariato, nonché per promuovere le opportunità di apprendimento informale con i Paesi partner.

#### **ERASMUS+ 2021-27**

**Soggetti coinvolti: studenti delle due sedi – personale docente e ATA – Dirigente Scolastico**  
**Responsabile: Borra Ketì – Mora Emanuela – Roner Gisella**

L'I.I.S. Perlasca ha costituito un team di lavoro Erasmus+ con docenti di entrambe le sedi che ha lavorato a partire dall'a.s. 2021-22 per la presentazione della domanda di accreditamento Erasmus+ con scadenza 19/10/2022 per l'erogazione di fondi destinati progetti di mobilità di varia tipologia (mobilità brevi, lunghe, corsi di aggiornamento, Job Shadowing, attività di didattica collaborativa a distanza come Etwinning) e partenariati transnazionali tra scuole e organizzazioni europee. La scuola ha ottenuto l'accreditamento a fondi Erasmus+ fino al 2027 e ha avviato un piano di mobilità che per l'a.s. 2023-24 prevede una mobilità lunga (circa 3 mesi) presso il Gymnasium Goetheschule di Hannover (Germania), due mobilità brevi di 7 giorni presso il Gymnasium Goetheschule di Hannover (Germania) e l'Istitut de Educació Secundaria Josep Segrelles di Albaida (Spagna), esperienze di job shadowing e corsi formativi all'estero per docenti e staff della scuola. Verranno attivati anche progetti Etwinning come affiancamento alle mobilità proposte.

#### **4) realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento finalizzati a sviluppare le competenze STEM, digitali, di innovazione e le competenze linguistiche degli studenti**

##### **Descrizione azione**

**Linea di investimento 3.1 - Next Generation EU (Nuove competenze e nuovi linguaggi – Missione 4 – Componente 1): Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche – Linea di Intervento A – Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM**

##### **Responsabili: Team STEM e multilinguismo**

L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Le tipologie di attività previste saranno:

- Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso e agli studi STEM (durata minima 10 ore- durata massima 30 ore)
- Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie;
- Percorsi di formazione per il potenziamento linguistico degli studenti finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+ (durata minima 10 ore- durata massima 40 ore).

## SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Collegato alla priorità:

- "esiti scolastici"
- "Competenze chiave europee"

**Obiettivi di processo:** coinvolgimento e valorizzazione professionale del personale; favorire la transizione digitale e la didattica innovativa attraverso la formazione dei docenti

**Azioni:**

**1) Realizzazione di percorsi di formazione che mirano alla formazione alla transizione digitale per il personale scolastico, all'utilizzo delle nuove tecnologie per una didattica innovativa e personalizzata a favore degli alunni;**

**Descrizione azione:**

**Scuola 4.0 Framework 1 – Next Generation Classrooms**

**Scuola 4.0 Framework 2 – Next Generation Labs**

**Linea di investimento 1.4. Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.**

**Docenti responsabili: team "Ambienti di Apprendimento" + team "Dispersione scolastica"**

All'interno delle varie linee di finanziamento del PNRR ottenute dalla scuola sono previste attività di formazione specifiche in quanto la trasformazione degli ambienti scolastici in ambienti didattici innovativi deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. Sono necessarie anche misure di accompagnamento all'utilizzo consapevole ed efficace dei nuovi ambienti. La linea di investimento Next Generation Labs comprende la progettazione e la realizzazione di percorsi di formazione curricolari, extracurricolari PCTO, nell'ambito delle discipline d'indirizzo sugli ambiti tecnologici selezionati, mentre quella

legata alla riduzione dei divari territoriali e dispersione scolastica prevede l'utilizzo di un portale nazionale per la formazione on line e con moduli di formazione per docenti.

## 2) Creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la **transizione digitale**.

**Descrizione azione:**

**Linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 – Componente 1**

**Docenti responsabili: Team Transizione Digitale**

La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarità con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0". Le tipologie di percorso previste all'interno di questa linea di investimento sono:

- Percorsi di formazione sulla transizione digitale in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2 con rilascio di specifica attestazione (in presenza o online);
- Laboratori di formazione sul campo che consistono in cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0", con rilascio finale di specifica attestazione. (in presenza)
- Comunità di pratiche per l'apprendimento, animata da un gruppo di formatori tutor interni, anche integrato da esperti esterni, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA), l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica.

## 3) Realizzazione di percorsi formativi annuali di **lingua e metodologia CLIL** per docenti

**Descrizione azione: Linea di investimento 3.1 - Next Generation EU (Nuove competenze e nuovi linguaggi – Missione 4 – Componente 1): Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche - Linea di Intervento B – Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti**

**Docenti responsabili: Team Multilinguismo**

All'interno di questa linea di investimento sono previsti percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti. I **Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti** si articoleranno in due tipologie:

- A. **corsi annuali di formazione linguistica per docenti** in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico- comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62;
- B. **corsi annuali di metodologia *Content and Language Integrated Learning (CLIL)***.

I corsi sono rivolti a docenti in servizio di discipline non linguistiche delle scuole secondarie di primo e secondo grado e hanno la durata di un anno scolastico. Sulla base delle risorse disponibili, ciascuna scuola garantirà lo svolgimento di almeno un percorso annuale per ciascuna tipologia.

I corsi annuali di formazione linguistica della tipologia A sono mirati al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10. marzo 2022, n. 62. I corsi annuali di metodologia della tipologia B sono mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL, le competenze di progettazione e gestione di percorsi didattici CLIL, in collaborazione con gli altri docenti, attraverso l'utilizzo di materiali, risorse e tecnologie didattiche specifici per promuovere l'apprendimento di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera, nonché di verifica e valutazione dei risultati di apprendimento. Una specifica attenzione potrà essere dedicata alla didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera. I corsi di durata annuale si articolano in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, in attività di studio e approfondimento.

**4) Percorsi di formazione e/o tutoraggio per la figura del coordinatore di classe con creazione di un vademecum dedicato per facilitare l'espletamento della sua funzione.**

**Docenti responsabili: risorse interne e/o esterne**

## INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

**Collegato alle priorità:**

- "Competenze chiave europee"

**Obiettivi di processo:** valorizzazione della scuola come **comunità educante attiva e aperta** al territorio, in grado di sviluppare e migliorare l'interazione coi vari attori del processo educativo (docenti, studenti, famiglie e comunità locali) attivando relazioni positive e di interscambio con organizzazioni del terzo settore e imprese.

**Azioni:**

- 1) **Attivazione di percorsi di formazione per l'utilizzo del Registro Elettronico per le famiglie;**

**Descrizione azione:**

***Incontri di formazione per famiglie finalizzato all'uso del Registro Elettronico ClasseViva Spaggiari***

Si prevede la realizzazione di un breve percorso formativo indirizzato alle famiglie dei nuovi iscritti (se necessario coinvolgendo anche le famiglie degli studenti già presenti nell'Istituto) da attivare ad

inizio anno scolastico. L'I.I.S. Perlasca è frequentato da un'utenza eterogenea, con molti studenti con background migratorio di prima e seconda generazione con frequenti situazioni di delega educativa. Numerose sono le famiglie svantaggiate con povertà educativa diffusa e ESCS medio basso o basso per quasi tutto l'Istituto. Si tratta di famiglie che spesso non partecipano al dialogo educativo perché hanno scarsa conoscenza degli strumenti a loro disposizione o si trovano in difficoltà oggettive nell'utilizzo delle nuove tecnologie.

**2) Implementazione del sito della scuola con possibilità di traduzione in 4 lingue delle circolari e degli avvisi della Scuola.**

**3) Integrazione dell'offerta formativa in sinergia con le Aziende del territorio, gli enti locali e le Associazioni;**

L'Istituto è collocato in un territorio ricco di imprese, soprattutto nel settore industriale e nel terziario; offre pertanto opportunità per l'inserimento degli studenti nei percorsi di PCTO; in particolare le Banche cooperative locali sostengono anche finanziariamente alcuni progetti della scuola. Il forte associazionismo nel terzo settore rappresenta una risorsa per il territorio e per la scuola che può contare nella formulazione della sua proposta formativa su partner collaborativi e motivati. L'ente privilegiato di riferimento sul territorio è la Comunità Montana di Valle Sabbia, che ha sempre cercato di garantire spazi, servizi e risorse alla Istituzione scolastica.

## **2.4 STRATEGIE PER IL PROSSIMO TRIENNIO**

Tenuto conto del contesto culturale e sociale in cui opera l'Istituto, nonché dei cambiamenti in atto, individuati gli obiettivi formativi prioritari, si delineano per il prossimo triennio alcune strategie considerate necessarie per il loro conseguimento, che confermano e, in parte, si aggiungono a quelle già definite nel passato.

### **2.4.1 Strategie per l'innovazione didattica**

In un mondo caratterizzato da sempre più veloci cambiamenti nella società e nel mondo del lavoro, la scuola si impegna a introdurre nella didattica quotidiana strumenti e pratiche che possano contribuire alla formazione di futuri cittadini e lavoratori in grado di agire ed operare in una società sempre più complessa. A tal fine si individuano le seguenti strategie:

- lettura dei bisogni formativi del gruppo classe attraverso strumenti condivisi in una prospettiva inclusiva
- stesura (per ogni indirizzo di studio) di un curriculum verticale per competenze
- Sviluppo di metodologie per la didattica attiva e laboratoriale
- Co-progettazione di alcuni percorsi didattici

### **2.4.2 Strategie per l'internazionalizzazione**

L'Istituto di Istruzione Superiore "G. Perlasca" si impegna a mettere in campo un insieme di misure ed azioni volte a rendere i curricula più internazionali e a formare il personale della scuola e gli studenti alle esigenze di una società globalizzata per consentire agli alunni di imparare a conoscere meglio l'Europa, prepararli anche a formarsi all'estero al fine di aumentare la loro capacità di competere nel mercato del lavoro, e favorirne l'arricchimento culturale attraverso il dialogo tra persone di culture e lingue diverse. Sviluppare relazioni con altri territori europei e internazionali,

far sì che i nostri allievi e la nostra scuola dialoghino con altre scuole, organismi di istruzione e formazione, istituzioni e associazioni di altre parti d'Europa e del mondo rappresenta oggi il modo migliore per la nostra scuola di stare nella globalità.

L'Istituto si propone di sviluppare le iniziative già in essere (mobilità brevi tramite Atelier europeo, partecipazione ad Erasmus-VET per l'indirizzo alberghiero) e ha costituito un team di lavoro Erasmus+ con docenti di entrambe le sedi che ha lavorato a partire dall'a.s. 2021-22 per la presentazione della domanda di accreditamento Erasmus+ con scadenza 19/10/2022 per l'erogazione di fondi destinati progetti di mobilità di varia tipologia (mobilità brevi, lunghe, corsi di aggiornamento, Job Shadowing, attività di didattica collaborativa a distanza come Etwinning) e partenariati transnazionali tra scuole e organizzazioni europee. È stato ottenuto l'accreditamento ai fondi Erasmus+ fino al 2027 con punteggio pieno e, a partire dall'a.s. 2023-24 la scuola ha iniziato a progettare mobilità sia per docenti sia per studenti in base al budget assegnato. Nel corso dell'anno verranno inoltre attivati corsi di formazione finalizzati all'ottenimento delle certificazioni linguistiche esterne di livello B1/B2 per la lingua inglese.

Le strategie di internazionalizzazione che l'istituto si pone per il prossimo triennio nell'ottica di un'educazione multiculturale sono:

- Favorire la mobilità studentesca internazionale, breve e lunga;
- Favorire la mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA;
- creazione di un ambiente sempre più favorevole allo scambio interculturale;
- informazione puntuale per docenti e studenti sulle opportunità di scambio offerte in ambito europeo;
- riconoscimento delle esperienze di studio all'estero sostenute in considerazione del loro valore culturale ed umano, sia per gli alunni che le vivono, sia per l'evoluzione della scuola in direzione della flessibilità curricolare;
- diffusione delle esperienze interculturali ai fini di una crescita partecipata di tutto l'istituto

#### **Allegato n. 1: Piano di Internazionalizzazione 2023-24**

#### **Allegato n.2: Protocollo mobilità internazionale studenti (anno all'estero)**

#### ***2.4.3 Strategie per l'adeguamento delle competenze alle esigenze del territorio e dell'innovazione digitale***

Al fine di favorire nei nostri studenti il potenziamento delle competenze che sono richieste nel mondo del lavoro, locale e globale, si delineano le seguenti strategie:

- Potenziamento della dotazione digitale della scuola
- Miglioramento /ampliamento degli spazi fisici (anche attraverso fondi PNRR)
- Potenziamento dei PCTO
- Maggiori collegamenti con le aziende e enti del territorio
- Favorire un orientamento e un'autovalutazione consapevoli

#### ***2.4.4 Conferma e potenziamento delle strategie finalizzate al benessere dello studente***

Da sempre l'Istituto ha posto al centro del suo operare il "benessere" dello studente; ha pertanto sviluppato pratiche e azioni a ciò finalizzate. Coerentemente con gli obiettivi formativi considerati prioritari, si ritiene pertanto fondamentale nei prossimi anni:

- Consolidare i progetti legati a “Scuola Amica”

### 3 L’OFFERTA FORMATIVA DELL’ISTITUTO

#### 3.1 PROFILO, TRAGUARDI ATTESI E QUADRO ORARIO DEGLI INDIRIZZI

Al di là delle specificità, più avanti evidenziate, in tutti gli indirizzi anche l’insegnamento della religione cattolica (IRC), per coloro che se ne avvalgono, diviene parte integrante del curriculum personale, rispondendo all’esigenza di riconoscere nei diversi indirizzi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona (D.P.R. 176/2012). Nel rispetto della laicità dello Stato, l’IRC è offerto a tutti come opportunità per la conoscenza del cristianesimo, in particolare nella sua espressione cattolica, in quanto parte del patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano; inoltre, collocandosi nel quadro delle finalità della scuola, nell’attuale contesto multiculturale, l’IRC promuove tra gli studenti la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo, educando all’esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace. Stanti le disposizioni concordatarie, nel rispetto della libertà di coscienza, è data la possibilità di avvalersi o meno di tale insegnamento.

##### 3.1.1 AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING (curvatura digital marketing) - IDRO

###### Titolo di studio

Diploma di Istituto Tecnico - Indirizzo “Amministrazione, finanza e marketing” 

###### Durata

5 anni

Ordine scuola <b>SCUOLA SECONDARIA II GRADO</b>
Tipologia scuola <b>ISTITUTO TECNICO ECONOMICO</b>
Codice <b>BSTD004013</b>
Indirizzo <b>VIA TREVISO, 26 IDRO 25074 IDRO</b>
Indirizzi di Studio <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE</b></li> <li>• <b>AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - CURVATURA DIGITAL MARKETING (SECONDO BIENNIO + 5° ANNO)</b></li> </ul>

**PROFILO** Il diplomato in *Amministrazione, finanza e marketing* rileva le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti e tecniche in linea con i principi nazionali e internazionali, predispone i documenti amministrativi e finanziari aziendali, gestisce adempimenti di natura fiscale, collabora alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda e all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali, svolge attività di *marketing*, utilizza *software* applicativi per la gestione integrata di *Amministrazione, finanza e marketing*. Inoltre, nell’era del *web* e dei *social*, la *curvatura digital marketing* risponde alle necessità delle richieste del mondo del lavoro, sempre più legato al *web marketing*, al *web editing*, al *social media marketing* e all’*e-commerce*. Nel percorso di studio è così favorita l’acquisizione di nuove competenze per poter gestire al meglio gli strumenti tecnologici e digitali; il *digital marketing*, infatti, fa riferimento a tutte quelle attività di promozione di un *brand* e di commercializzazione di prodotti e servizi attraverso uno o più canali digitali.

**TRAGUARDI ATTESI IN USCITA****Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica**

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche di indirizzo**

- riconoscere e interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
  - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- Impiegare gli strumenti tecnologici, i *social media* e le strategie legate all'*e-commerce* e al *digital marketing*.

### INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO AFM - curvatura digital marketing

DISCIPLINE	I BIENNIO		II BIENNIO		V ANNO
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate: Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>ARTICOLAZIONE - Amministrazione, finanza e marketing</b>					
Scienze integrate: Fisica	2				
Scienze integrate: Chimica		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
<b>Digital marketing *</b>			<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
Seconda lingua comunitaria: Lingua francese	3	3	3	3	3
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	2
Economia aziendale	2	2	6	7	7
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

Nell'ambito del monte ore complessivo, una quota non inferiore a **33 ore annuali** per ciascun anno scolastico è riservata all'insegnamento trasversale dell'**Educazione civica** svolto dai docenti del Consiglio di classe.

\* Nel triennio, oltre alle due ore all'anno dedicate alla disciplina, sono previsti **progetti e ore di presenza per sviluppare le competenze di digital marketing** mediante l'utilizzo delle risorse interne di potenziamento.

**3.1.2 LICEO SCIENTIFICO (curvatura sport, scienze applicate e sostenibilità ambientale) - IDRO****Titolo di studio Durata**

Diploma di Liceo scientifico 5 anni

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola LICEO SCIENTIFICO
Codice BSPS004017
Indirizzo VIA TREVISO, 26 IDRO 25074 IDRO
Indirizzi di Studio • SCIENTIFICO

**Profilo**

Il percorso del **Liceo scientifico** approfondisce il nesso tra scienza e tradizione umanistica, favorendo l'acquisizione delle conoscenze dei metodi propri della matematica e delle scienze sperimentali. Fornisce alle alunne e agli alunni le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative. La **curvatura 3S (sport, scienze applicate e sostenibilità ambientale)** si basa su una progettualità ambiziosa, che mira a formare le alunne e gli alunni nella loro globalità con una proposta educativa interdisciplinare e trasversale; l'indirizzo così strutturato, infatti, intende promuovere percorsi progettati nel territorio e con il territorio. Lo scopo è quello di contribuire a formare persone che, mosse da curiosità per il mondo e per il pensiero critico, educate alla bellezza e alla sostenibilità, nella quotidianità dei loro comportamenti trovino come prospettiva naturale il rispetto dell'ambiente e abbiano le competenze necessarie per il successo in ambito universitario e lavorativo.

**TRAGUARDI ATTESI IN USCITA****Competenze comuni a tutti i licei:**

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

**Competenze specifiche del liceo Scientifico:**

- Applicare, nei vari contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dai rapporti tra pensiero scientifico, riflessione filosofica e indagine di tipo umanistico.
- Padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali.
- Utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi.

- Impiegare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana.
- Adoperare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche con il problem solving.
- Comprendere e sviluppare strategie per favorire la scoperta del **ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport**.
- Capire e sperimentare il ruolo della tecnologia come **mediazione fra scienze e vita quotidiana**, utilizzando gli **strumenti informatici**.
- Comprendere e sviluppare tematiche legate al rapporto tra ambiente e benessere attraverso i principi della riproducibilità delle risorse, della **sostenibilità ambientale**, sociale ed economica.

### INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO - curvatura 3S

DISCIPLINE	I BIENNIO		II BIENNIO		V ANNO
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
<b>Informatica</b>	<b>1</b>	<b>1</b>			
Fisica	2	2	3	3	3
<b>Scienze naturali: Biologia, Chimica, Scienze della Terra *</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
<b>Scienze motorie e sportive *</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>28</b>	<b>28</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

Nell'ambito del monte ore complessivo, una quota non inferiore a **33 ore annuali** per ciascun anno scolastico è riservata all'insegnamento trasversale dell'**Educazione civica** svolto dai docenti del Consiglio di classe.

\*Nel corso dei 5 anni di Liceo scientifico sono previste **esperienze scientifiche e laboratoriali**, oltre a **progetti di sostenibilità ambientale** e **attività sportive (curvatura 3S)**.

**3.1.3 IeFP E IPEOA (alberghiero) - IDRO**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice BSRH004011
Indirizzo VIA TREVISO, 26 IDRO 25074 IDRO
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Operatore della ristorazione</li> <li>• Operatore ai servizi di promozione e accoglienza turistica</li> </ul> <p><b>ISTITUTO PROFESSIONALE ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Settore servizi di sala e vendita – Triennio</li> <li>• Settore enogastronomia – Triennio</li> <li>• Settore accoglienza turistica</li> </ul>

Per quanto riguarda il settore ristorativo il nostro Istituto, così come previsto dall'Accordo Stato-Regione Lombardia sui percorsi di Istruzione e Formazione professionale, ha potuto optare per il percorso regionale, ritenendolo più adeguato a soddisfare i bisogni formativi della Valle. A differenza del professionale statale (che con la riforma prevede un percorso necessariamente quinquennale), quello regionale consente di ottenere la qualifica professionale (di III° EQF livello europeo) già alla fine del terzo anno di corso.

Il percorso di Operatore della Ristorazione, di durata triennale, offre due specializzazioni 1. Preparazione alimenti e allestimento piatti; 2. Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande; è prevista inoltre l'attivazione del percorso professionale Operatore ai servizi di promozione e accoglienza. Essi assicurano l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e il raggiungimento di un Profilo Formativo caratterizzato da standard formativi minimi definiti a livello nazionale e regionale.

Numerose sono le novità sul piano metodologico. La valutazione tradizionale per ogni singola disciplina è sostituita con un percorso di valutazione degli apprendimenti (di competenze espresse in termini di conoscenze e abilità) riferiti a O.S.A. (obiettivi standard di apprendimento) definiti univocamente da regione Lombardia per ogni percorso. La programmazione è definita a livello collegiale dal Consiglio di Classe e riferita a due macroaree: area di base e area tecnico professionale; è progettata in rapporto alle esigenze e agli stili di apprendimento dei singoli soggetti, in modo da perseguire il successo formativo, l'eventuale recupero e il contenimento del fenomeno della dispersione.

**PERCORSI REGIONALI: ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE****Titolo di studio**Qualifica di Istruzione e Formazione Professionale (3° livello europeo EQF) <sup>[OB]</sup>**Durata**

3 anni

**Indirizzo****OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA****Profilo**

L'operatore ai servizi di promozione e accoglienza interviene, a livello esecutivo, nel processo di erogazione dei **servizi di promozione e accoglienza turistica** con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività; la qualificazione nell'applicazione e nell'utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni consente di

svolgere attività relative all'accoglienza, all'informazione e alla promozione in rapporto alle esigenze del cliente.

#### INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA

DISCIPLINE	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza turistica		
	I	II	III
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	2*	2*	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Scienze integrate	2	2	
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)	2*	2*	
Scienza e cultura dell'alimentazione			2
Geografia	2	2	
Diritto e tecniche amministrative			3
Arte e territorio			2
Seconda lingua straniera: tedesco	2*	2*	3
Terza lingua straniera: francese	2	2	2
Laboratorio dei servizi di accoglienza turistica	6	6	
Laboratorio di accoglienza turistica			5
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

Nell'ambito del monte ore complessivo, una quota non inferiore a **33 ore annuali** per ciascun anno scolastico è riservata all'insegnamento trasversale dell'**Educazione civica** svolto dai docenti del Consiglio di classe.

\* Un'ora aggiuntiva in compresenza con **insegnante tecnico-pratico** (ITP).

#### **Indirizzo**

#### **OPERATORE DELLA RISTORAZIONE:**

#### **ALLESTIMENTO SALA E SOMMINISTRAZIONE PIATTI E BEVANDE**

#### **Profilo**

L'operatore della ristorazione settore sala bar interviene, a livello esecutivo, nel processo della ristorazione con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività; la qualificazione nell'applicazione e nell'utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consente di svolgere attività relative ai **servizi di sala e di bar** con competenze nella scelta, preparazione, conservazione e stoccaggio di materie prime e semilavorati, nel servizio di sala.

## INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO OPERATORE ALLA RISTORAZIONE: ALLESTIMENTO SALA E SOMMINISTRAZIONE PIATTI E BEVANDE

DISCIPLINE	Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande		
	I	II	III
Lingua e letteratura italiana	3	3	4
Lingua inglese	3*	3*	3
Geostoria	2	2	2
Matematica	3	3	3
Diritto ed economia	1**	1**	
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Scienze integrate	3*	3*	
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)	2	2	
Diritto e tecniche amministrative			3
Scienza degli alimenti	2	2	
Scienza e cultura dell'alimentazione			4*
Seconda lingua straniera: tedesco	2	2	3*
Laboratorio di servizi enogastronomici - settore cucina	2	2	
Laboratorio di servizi enogastronomici - settore bar: sala e vendita	6	6	
Laboratorio di enogastronomia - settore bar: sala e vendita			7
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

Nell'ambito del monte ore complessivo, una quota non inferiore a **33 ore annuali** per ciascun anno scolastico è riservata all'insegnamento trasversale dell'**Educazione civica** svolto dai docenti del Consiglio di classe.

\* Un'ora in compresenza con **insegnante tecnico-pratico** (ITP).

\*\* Un'ora aggiuntiva in compresenza con il docente di Geostoria.

### Indirizzo

#### OPERATORE DELLA RISTORAZIONE:

#### PREPARAZIONE DEGLI ALIMENTI E ALLESTIMENTO PIATTI

### Profilo

L'operatore della ristorazione settore cucina interviene, a livello esecutivo, nel processo della ristorazione con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività; la qualificazione nell'applicazione e nell'utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consente di svolgere attività relative alla **preparazione dei pasti** con competenze nella scelta, preparazione, conservazione e stoccaggio di materie prime e semilavorati, nella realizzazione di piatti semplici cucinati e allestiti.

## INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO OPERATORE ALLA RISTORAZIONE: PREPARAZIONE DEGLI ALIMENTI E ALLESTIMENTO PIATTI

DISCIPLINE	Preparazione degli alimenti e allestimento piatti		
	I	II	III
Lingua e letteratura italiana	3	3	4
Lingua inglese	3*	3*	3
Geostoria	2	2	2
Matematica	3	3	3
Diritto ed economia	1**	1**	
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Scienze integrate	3*	3*	
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)	2	2	
Diritto e tecniche amministrative			3
Scienza degli alimenti	2	2	
Scienza e cultura dell'alimentazione			4*
Seconda lingua straniera: francese	2	2	3*
Laboratorio di servizi enogastronomici - settore cucina	7	7	
Laboratorio di servizi enogastronomici - settore bar: sala e vendita	1	1	
Laboratorio enogastronomia - settore cucina			7
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

Nell'ambito del monte ore complessivo, una quota non inferiore a **33 ore annuali** per ciascun anno scolastico è riservata all'insegnamento trasversale dell'**Educazione civica** svolto dai docenti del Consiglio di classe.

\* Un'ora in compresenza con **insegnante tecnico-pratico** (ITP).

\*\* Un'ora aggiuntiva in compresenza con il docente di Diritto.

Alla fine della classe terza è previsto un esame che permette il conseguimento della qualifica professionale; lo studente che ha superato l'esame di qualifica professionale IFP potrà chiedere l'iscrizione alla classe quarta IPEOA (cioè quarta statale del nuovo ordinamento dell'Istituto Professionale Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera) previo il controllo dei requisiti necessari effettuato da una apposita Commissione interna, che potrebbe prevedere anche delle prove e/o corsi integrativi.

## ISTITUTO PROFESSIONALE ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA

### Titolo di studio

Diploma di Istituto Professionale - Indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" 

### Durata

5 (3+2)

### Profilo in uscita Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

### Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.

- Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
- Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.
- Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera.
- Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
- Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.

#### **Competenze specifiche in uscita articolazione SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO**

- Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.
- Valorizzare la presentazione e la vendita di prodotti enogastronomici, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative.
- Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di organizzazione e di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici e ristorativi, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.
- Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.
- Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.
- Predisporre servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.
- Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.

#### **AMBITI PROFESSIONALI IN CUI SI PUÒ OPERARE:**

- Valorizzazione e presentazione di prodotti enogastronomici con particolare riferimento al rapporto con il cliente;
- *Bartending*, caffetteria e nuove tendenze della presentazione di cocktail e bevande;
- Organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici;
- Lavorare nel settore del divertimento (hotel, ristorante, bar, nave da crociera, discoteca, villaggio turistico ecc.)

#### **Competenze in uscita specifiche articolazione ENOGASTRONOMIA**

- Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici e ristorativi, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.

- Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.
- Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.
- Predisporre prodotti e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.
- Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative.
- Curare tutte le fasi del ciclo produttivo rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.
- Progettare piatti che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.

### **AMBITI PROFESSIONALI IN CUI SI PUÒ OPERARE**

- Invenzione, produzione, valorizzazione e conservazione di prodotti enogastronomici
- Pasticcerie e produzione dolciaria
- Lavorare nel settore del divertimento (hotel, ristorante, bar, nave da crociera, villaggio turistico ecc.)

### **Competenze in uscita specifiche articolazione **ACCOGLIENZA TURISTICA****

- Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.
- Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.
- Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.
- Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.
- Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di organizzazione e di commercializzazione dei servizi e dei prodotti di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze turistiche
- Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.
- Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.
- Predisporre prodotti e servizi coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.
- Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture e delle prescrizioni religiose.

- Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.

#### AMBITI PROFESSIONALI IN CUI SI PUÒ OPERARE:

- Amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi turistici
- Organizzazione e gestione delle attività di ricevimento delle strutture turistico-alberghiere
- Lavorare nel settore dell'ospitalità e del divertimento (hotel, ristorante, bar, nave da crociera, discoteca, villaggio turistico ecc.)

#### INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO CLASSI QUARTA E QUINTA IPEOA

Come previsto nel DM n.92/18 l'Istituto ha adottato il quadro orario seguente, adattandolo alle esigenze peculiari del corso.

DISCIPLINE	Servizi di sala e di vendita		Enogastronomia		Accoglienza turistica	
	IV	V	IV	V	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1	1
Diritto e tecniche amministrative	4	4	3*	4	4	4
Scienza e cultura dell'alimentazione	3	3*	4	3*	2	2
Seconda lingua straniera: tedesco	3	3			3	2*
Seconda lingua straniera: francese			3	3		
Laboratorio enogastronomia Bar-sala e vendita	6	5				
Laboratorio enogastronomia cucina			7	7		
Laboratorio di Accoglienza turistica					5	5
Tecniche di comunicazione	1*	2			1*	2
Arte e territorio					2	2
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

Nell'ambito del monte ore complessivo, una quota non inferiore a **33 ore annuali** per ciascun anno scolastico è riservata all'insegnamento trasversale dell'**Educazione civica** svolto dai docenti del Consiglio di classe.

\* Un'ora aggiuntiva in presenza con **insegnante tecnico-pratico** (ITP).

**3.1.4 SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE (SSAS) - IDRO**

<b>Ordine scuola</b> SCUOLA SECONDARIA II GRADO
<b>Tipologia scuola</b> IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
<b>Codice</b> BSRC00401Q
<b>Indirizzo</b> VIA TREVISO, 26 IDRO 25074 IDRO
<b>SERVIZI SOCIO-SANITARI</b> <b>Indirizzi di Studio • SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE</b>

**Titolo di studio**

Diploma di Istituto Professionale - Indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"

**Durata**

5 anni

Dall'anno scolastico 2018-2019 ha preso il via il primo anno di corso dell'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" previsto dalla riforma dell'istruzione professionale (D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61). Il corso sostituisce l'indirizzo "Servizi Socio Sanitari", accentuando la formazione culturale e professionale nell'ambito sanitario e dell'assistenza sociale.

**Profilo**

L'identità dell'indirizzo si caratterizza per una visione integrata dei Servizi educativi, sociali e sanitari nelle aree che riguardano soprattutto la **mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere.**

Le innovazioni in atto richiedono che lo studente sviluppi competenze comunicative e relazionali nonché scientifiche, tecniche e professionali che fanno riferimento alla psicologia generale ed applicata, alla legislazione socio- sanitaria, alla cultura medico-sanitaria.

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a coprogettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico- sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali, per promuovere la salute ed il benessere psicosociale. Padroneggia le metodologie e gli strumenti per collaborare con le altre figure professionali alla rilevazione dei bisogni socio- sanitari del territorio. Unisce alla conoscenza delle principali tecniche di animazione sociale e culturale una solida preparazione che gli consente di realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni per sostenere e tutelare persone con disabilità e facilitare la comunicazione tra persone e gruppi anche di culture diverse.

**STRUTTURA DEL CORSO**

Nei nuovi corsi Professionali grande rilevanza ha la **didattica laboratoriale ed esperienziale** mirata all'apprendimento di contenuti, in forma operativa, attraverso i progetti di alternanza scuola lavoro interni ed esterni a partire dalla classe seconda. Il modello didattico è improntato al principio della personalizzazione educativa volta a consentire ad ogni studentessa e ad ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie competenze per l'apprendimento permanente a partire dalle competenze chiave di cittadinanza, nonché di orientare il progetto di vita e di lavoro della studentessa e dello studente, anche per migliori prospettive di occupabilità. Il modello didattico aggrega le discipline in assi culturali: asse dei linguaggi, asse matematico, asse storico- sociale, asse scientifico-tecnologico e professionale, scienze motorie.

**COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO**

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nei "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" consegue i risultati di seguito specificati in termini di competenze:

1. collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
2. partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi- professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi;
3. facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;
4. prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;
5. partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso di ausili e presidi;
6. curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;
7. gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
8. realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;
9. realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.
10. Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

## INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

AREA GENERALE	BIENNIO		TRIENNIO		
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4*	4*	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Geostoria	2	2			
Storia			2	2	2
Diritto ed economia	2	2			
Matematica	4*	4*	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>AREA DI INDIRIZZO - Servizi per la sanità e l'assistenza sociale</b>					
Seconda lingua comunitaria: Lingua francese	2	2	2	2	2
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)	2	2			
Scienze integrate: Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Metodologie operative	4**	4**	4	2	2
Scienze umane e sociali	4***	4***			
Igiene e cultura medico sanitaria			4	5	4
Psicologia generale e applicata			4	4	5
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario			3	4	4
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

Nell'ambito del monte ore complessivo, una quota non inferiore a **33 ore annuali** per ciascun anno scolastico è riservata all'insegnamento trasversale dell'**Educazione civica** svolto dai docenti del Consiglio di classe.

\* Un'ora dell'orario indicato è in compresenza con il **Laboratorio di Informatica**.

\*\* Due ore dell'orario indicato sono di **Laboratorio**, in compresenza con **Arte e Musica**.

\*\*\* Un'ora dell'orario indicato è in compresenza con Metodologie operative.

### 3.1.5 IPAF

#### AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

Ordine scuola <b>SCUOLA SECONDARIA II GRADO</b>
Tipologia scuola <b>ISTITUTO PROFESSIONALE</b>
Codice <b>BSRC00401Q</b>
Indirizzo <b>VIA TREVISO, 26 IDRO 25074 IDRO</b>
Indirizzi di Studio: <b>ISTITUTO PROFESSIONALE – INDIRIZZO “AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE”</b>

#### **Titolo di studio**

Diploma di Istituto Professionale - Indirizzo “Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane”

#### **Durata**

5 anni

#### **Profilo**

Il corso sviluppa competenze nella produzione e valorizzazione di prodotti agricoli, agroindustriali e forestali, ponendo attenzione al territorio locale. È caratterizzato da una didattica inclusiva, in grado di integrare lo studio delle diverse discipline agli aspetti legati alla professionalizzazione delle future generazioni in **ambito agricolo e forestale**, con l'intento di sensibilizzare i giovani sulle tematiche ambientali, sulla riscoperta delle tradizioni rurali, sul rispetto dell'equilibrio uomo-natura, anche grazie allo studio di **contenuti disciplinari sensibili all'ambiente**, e sull'impiego di tecnologie agricole capaci di ridurre al minimo gli impatti ambientali. L'indirizzo prepara figure professionali in grado di dare nuovo impulso alla progressiva integrazione dei metodi di coltivazione tradizionale con sistemi ecocompatibili, nell'ottica della **salvaguardia ambientale** e dell'ottenimento di prodotti agricoli qualitativamente migliori; inoltre, forma per intervenire nelle situazioni di rischio ambientale e idrogeologico del territorio e per scegliere le tecniche di gestione e manutenzione degli interventi di difesa del suolo e di **mantenimento del verde** pubblico e privato.

#### **Competenze**

- Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione che siano in linea con la normativa vigente.
- Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle **risorse naturalistiche e paesaggistiche**.
- Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati.
- Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della **biodiversità**, per la conservazione e il **potenziamento ambientale**, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale.
- Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo e realizzando **progetti per lo sviluppo rurale**.

## INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

AREA GENERALE	BIENNIO		TRIENNIO		
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Geostoria	2	2			
Storia			2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>AREA DI INDIRIZZO - Gestione delle risorse forestali e montane</b>					
Scienze integrate: Scienze della Terra e Biologia - Chimica *	4	4			
Ecologia e pedologia *	4	4			
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) *	2	2			
Laboratorio di scienze e tecnologie agrarie	4	4			
Laboratorio di biologia e di chimica applicata ai processi di trasformazione			2	2	
Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale*			3	3	4
Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale *			3	3	3
Agronomia del territorio agrario e forestale			2	2	2
Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche			2	2	2
Selvicoltura, dendrometria e utilizzazioni forestali			3	3	4
Agricoltura sostenibile e biologica			2		
Assestamento forestale, gestione parchi, aree protette e fauna selvatica				2	2
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

Nell'ambito del monte ore complessivo, una quota non inferiore a **33 ore annuali** per ciascun anno scolastico è riservata all'insegnamento trasversale dell'**Educazione civica** svolto dai docenti del Consiglio di classe.

\* In compresenza con **insegnante tecnico-pratico** (ITP).

Il percorso del triennio, in base all'andamento della sperimentazione attivata, sarà **soggetto a flessibilità** in merito alle discipline e alle quote orarie dedicate, ma sempre nel rispetto del totale delle 32 ore settimanali.

**3.1.6 ISTITUTO TECNOLOGICO - VOBARNO**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice BSTF004019
Indirizzo VIA SOTTOSTRADA VOBARNO 25079 VOBARNO
Indirizzi di Studio <ul style="list-style-type: none"> <li>• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE</li> <li>• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE</li> <li>• GRAFICA E COMUNICAZIONE</li> <li>• ENERGIA</li> <li>• INFORMATICA</li> <li>• MECCANICA E MECCATRONICA</li> <li>• TELECOMUNICAZIONI</li> </ul>

**Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica**

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**3.1.6.1 GRAFICA E COMUNICAZIONE****Competenze specifiche di indirizzo**

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.

- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi. - realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- realizzare prodotti multimediali.
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

## INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO GRAFICA E COMUNICAZIONE

	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze della terra e biologia	2	2			
Scienze integrate (fisica)*	3 (1)	3 (1)			
Scienze integrate (chimica)*	3 (1)	3 (1)			
Diritto ed economia	2	2			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie informatiche	3 (2)				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Laboratori tecnici			6 (5)	6 (5)	6 (4)
Progettazione multimediale			4 (3)	3 (3)	4 (4)
Tecnologie dei processi di produzione			4	4 (1)	3 (1)
Teoria della comunicazione			2	3	
Organizzazione e gestione dei processi produttivi					4
Complementi di matematica			1	1	
Geografia generale ed economica		1			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività alternativa	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32 (5)</b>	<b>33 (3)</b>	<b>32 (8)</b>	<b>32 (9)</b>	<b>32 (9)</b>

\*due ore dell'orario indicato nel I Biennio sono di Laboratorio – **Le ore tra parentesi sono di laboratorio in presenza con un insegnante tecnico-pratico**

### 3.1.6.2 INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

#### Competenze specifiche di indirizzo - INFORMATICA

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

### Competenze specifiche di indirizzo- TELECOMUNICAZIONI

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
  - descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
  - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
  - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
  - configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
  - sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

### INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Scienze integrate (fisica)*	3 (1)	3 (1)			
Scienze integrate (chimica)*	3 (1)	3 (1)			
Diritto ed economia	2	2			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)			
Complementi di matematica			1	1	
Tecnologie informatiche	3 (2)				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Geografia generale ed economica		1			
Sistemi e Reti			4(2)	4(2)	4(2)
Gestione progetto, organizzazione d'impresa					3 (1/2)
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni			3(1)	3(2)	3(3)
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività alternativa	1	1	1	1	1
<b>Articolazione informatica</b>					
Informatica			6 (3)	6 (3)	6 (4)
Telecomunicazioni			3 (2)	3 (2)	
<b>Articolazione telecomunicazioni</b>					
Informatica			3 (2)	3 (2)	
Telecomunicazioni			6 (3)	6 (3)	6 (3)
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32 (5)</b>	<b>33 (3)</b>	<b>32 (8)</b>	<b>32 (9)</b>	<b>32 (10)</b>

\*due ore dell'orario indicato nel I Biennio sono di Laboratorio – Le ore tra parentesi sono di laboratorio in presenza con un insegnante tecnico-pratico

### 3.1.6.3 MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA

#### Competenze specifiche di indirizzo – Meccanica e Meccatronica

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "**Meccanica e meccatronica**" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

#### Competenze specifiche di indirizzo – Energia

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "**Energia**" sono approfondite le specifiche problematiche collegate alla conversione e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela dell'ambiente.

### INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA

	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Scienze integrate (fisica)*	3 (1)	3 (1)			
Scienze integrate (chimica)*	3 (1)	3 (1)			
Diritto ed economia	2	2			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie informatiche	3 (2)				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Geografia generale ed economica		1			
Complementi di matematica			1	1	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività alternativa	1	1	1	1	1
<b>Articolazione – Meccanica, Meccatronica</b>					
Meccanica, macchine ed energia			4 (2)	4 (2)	4 (1)
Sistemi e automazione			4 (2)	3 (2)	3 (2)
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto			5 (3)	5 (3)	5 (4)
Disegno, progettazione e organizzazione industriale			3 (1)	4 (2)	5 (3)
<b>Articolazione – Energia</b>					
Meccanica, macchine ed energia			5 (2)	5 (2)	5 (2)
Sistemi e automazione			4 (2)	4 (2)	4 (2)
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto			4 (3)	3 (2)	3 (2)
Impianti energetici, disegno e progettazione			3 (1)	5 (3)	6 (4)
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32 (5)</b>	<b>33 (3)</b>	<b>32 (8)</b>	<b>32 (9)</b>	<b>32 (10)</b>

\*due ore dell'orario indicato nel I Biennio sono di Laboratorio – **Le ore tra parentesi sono di laboratorio in presenza con un insegnante tecnico-pratico**

### 3.2 FORMAZIONE E APPRENDISTATO

Tenuto conto della normativa vigente in tema di formazione e apprendistato, e in particolare del Dlgs. n.81/2015, che permette l'acquisizione di un titolo di studio attraverso l'apprendistato (modello di apprendimento duale, fondato su una forte integrazione tra formazione e lavoro) , l'Istituto ha deliberato la possibilità di promuovere un'offerta formativa innovativa che si fonda su tale modello, avvalendosi dei finanziamenti a tale scopo previsti dalla Regione Lombardia.

### 3.3 INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

#### 3.3.1 *Organizzazione dell'insegnamento di Educazione civica e relativo curriculum*

In rispetto di quanto previsto dalla legge n.92/19 e delle successive Linee Guida, ogni indirizzo ha provveduto in autonomia a definire un curriculum verticale, tenendo conto delle proprie specificità e valorizzando le risorse interne. L'organizzazione dell'insegnamento, nonché la procedura per definirla, sono state però oggetto di condivisione da parte di tutti i docenti, così come condivisi e comuni sono i criteri di valutazione.

In particolare, in ciascun indirizzo, per definire l'organizzazione dell'insegnamento di Educazione civica sui cinque anni, si è seguita la seguente procedura:

Dapprima si sono collegati i diversi obiettivi di apprendimento definiti all'interno della legge alle competenze esplicitate nelle Linee guida; poi si è assegnato un "peso" in termini di ore ai diversi obiettivi in modo da coprire le 165 ore complessive del quinquennio;

Si è passati poi a distribuire le tematiche di apprendimento, con le relative ore tra i cinque anni di corso, tenendo conto della compatibilità degli argomenti proposti con gli insegnamenti presenti all'interno dello specifico indirizzo di studi; in ogni anno di corso, conformemente alla normativa sono previste almeno 33 ore di insegnamento.

Alla fine, si sono individuati i docenti che possono essere coinvolti nell'insegnamento della disciplina e attribuite le singole tematiche

Ogni consiglio di classe sviluppa poi annualmente il curriculum, adattandolo alle esigenze e definendo, oltre alle competenze e conoscenze, il monte ore per ogni specifica area tematica e le metodologie che intende utilizzare. Nella programmazione annuale individua almeno una tematica che possa essere oggetto di trattazione pluridisciplinare.

Per quanto riguarda la metodologia, fermo restando la libertà e l'autonomia dei singoli docenti, si condivide l'idea che, al fine di coinvolgere gli studenti nelle tematiche individuate, sia più opportuno utilizzare metodologie il più possibile lontane dalla didattica tradizionale con la classica struttura di "organizzazione della lezione in classe, studio e verifica degli apprendimenti". È preferibile che le lezioni di Educazione civica abbiano una connotazione il più possibile pratica, fatta di esperienze, di dibattiti, di attività laboratoriali, di organizzazione di progetti, possibilmente con il coinvolgimento di soggetti esterni che possano dare valore aggiunto alle iniziative intraprese.

Come previsto dalla normativa, in ciascuna classe è stato individuato un docente coordinatore della disciplina, scegliendo preferenzialmente l'insegnante di diritto. Se tale docente non è presente o se il docente risulta titolare di un numero elevato di classi, ogni consiglio ha provveduto in autonomia alla nomina.

#### **Allegato n. 3: [Curriculum verticale di Educazione civica \(per ogni indirizzo\)](#)**

#### 3.3.2 *Valutazione dell'insegnamento di Educazione civica*

Secondo quanto previsto dalla legge n. 92/2019 l'insegnamento dell'Educazione civica è **oggetto di valutazione periodica e finale** ai sensi della normativa vigente. La legge 92 però non indica i criteri di valutazione da utilizzare. Pertanto, il Collegio dei docenti (tenendo conto dell'ultima Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018 in tema di "competenze in materia di cittadinanza", nonché delle Linee guida che hanno individuato le competenze specifiche da raggiungere a conclusione del ciclo scolastico) ha approvato i criteri di valutazione sintetizzati nella griglia allegata. Essi tengono in considerazione alcuni indicatori, espressi in termini di conoscenze, abilità e atteggiamenti, declinati su 4 livelli:

- 1 -livello base non raggiunto. (corrispondente ad un voto non sufficiente)  
 2 - livello base (corrispondente ad un voto sufficiente)  
 3- livello intermedio (corrispondente a voti compresi tra il 7 e l'8)  
 4 - livello avanzato (corrispondente a voti compresi tra il 9 e il 10)

In sede di scrutinio si provvederà da parte del Consiglio di classe alla valutazione, tramite voto espresso in decimi, su proposta formulata dal coordinatore di classe per l'educazione civica in base alle indicazioni pervenute dai vari docenti che hanno partecipato alle attività previste.

	<b>Livello base non raggiunto</b>  <b>Voto: 4-5</b>	<b>Base</b>  <b>Voto 6</b>	<b>Intermedio</b> <b>Voto 7-8</b>	<b>Avanzato</b> <b>Voto 9-10</b>
<b>CONOSCENZE</b>  -Conoscenza e comprensione dei contenuti proposti	Le conoscenze delle tematiche proposte sono insufficienti e lo studente non ne riconosce l'importanza nel proprio vissuto	Possiede conoscenze essenziali delle tematiche proposte, ma non ne riconosce pienamente l'importanza nel proprio vissuto	Possiede conoscenze adeguate delle tematiche proposte e, se sollecitato, ne parla con riferimento al proprio vissuto	Possiede conoscenze complete e consolidate delle tematiche proposte, ne comprende e discute l'importanza nel proprio vissuto
<b>IMPEGNO, PARTECIPAZIONE E RESPONSABILITA'</b> - Impegno con gli altri per conseguire un interesse comune  -Modalità e grado di partecipazione alle attività in cui lo studente è coinvolto -Atteggiamenti dello studente nel contesto in cui si trova ad agire	Mancanza di impegno, di partecipazione e collaborazione nello svolgere i compiti assegnati	Svolge i compiti assegnati, collabora solo se è spronato	Svolge con interesse i compiti assegnati e collabora per risolvere i problemi, ma non prende decisioni efficaci. Si lascia coinvolgere facilmente	Svolge con interesse i compiti assegnati e collabora attivamente per risolvere i problemi e sa coinvolgere altri soggetti
<b>PENSIERO CRITICO</b> - Ricerca di informazioni e verifica dell'attendibilità delle fonti -Capacità di formulare una opinione personale sostenuta da adeguate motivazioni - Comprensione e rispetto delle ragioni e opinioni altrui	L'alunno ignora e non tiene conto del punto di vista degli altri; in situazioni nuove non adegua i propri ragionamenti	L'alunno, se guidato, considera il punto di vista degli altri e adegua i propri ragionamenti. Se guidato, comprende l'importanza di verificare l'attendibilità delle fonti	L'alunno considera il punto di vista degli altri e adegua i propri ragionamenti. Cerca di orientarsi nella complessità delle fonti di informazioni	L'alunno è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua e riesce ad adeguare il proprio punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero iniziale. È attento all'affidabilità delle fonti ed è in grado di selezionare le informazioni
<b>Voto proposto</b>				

### 3.4 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

#### 3.4.1 Linee di indirizzo unitarie per la progettazione delle attività di PCTO

La finalità dei PCTO, sottolineano le nuove Linee guida emanate col DM. N.774 del Settembre 2019, è mettere in grado lo studente di acquisire o potenziare le competenze tipiche dell'indirizzo di studi e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi. Per conseguire tale obiettivo si può fare ricorso ad una pluralità di attività, tra di loro integrate e complementari, distribuite sull'intero triennio, e individuate in modo da ricomprendere: 1. la dimensione curriculare; 2. la dimensione esperienziale; 3. la dimensione orientativa. Partendo da quanto suggerito dalle nuove Linee guida, ma anche tenendo conto degli esiti delle esperienze maturate negli anni precedenti nei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, nel rispetto della normativa in vigore, il Collegio dei Docenti ha ritenuto opportuno delineare alcune regole che dovranno essere alla base nella programmazione dei PCTO nel nostro Istituto. Pur nella consapevolezza dell'impossibilità di uniformare completamente la progettazione e l'attuazione dei PCTO in un contesto quale il nostro, caratterizzato da una pluralità di indirizzi, ciascuno dei quali ha una propria specificità, si sente la necessità di definire alcune linee comuni che sono di seguito sintetizzate:

- Dal momento che i PCTO, così come era l'Alternanza Scuola lavoro, non sono semplici esperienze lavorative o orientative isolate, tali percorsi formativi devono essere programmati in una prospettiva pluriennale
- Ogni indirizzo provvede a individuare le competenze trasversali e professionali che si vogliono potenziare tramite i PCTO e a definire una progettazione di massima tenuto conto della specificità dell'indirizzo di studio, dei bisogni formativi dell'utenza e delle caratteristiche del contesto socioeconomico in cui l'Istituto opera.
- Fermo restando il monte ore minimo previsto dalla normativa (90 ore nel triennio finale per i licei, 150 per gli istituti tecnici e 210 per gli istituti professionali), ogni indirizzo può decidere di destinare ai PCTO anche un periodo superiore, se ritiene che questo contribuisca meglio al raggiungimento dei traguardi formativi dei propri studenti. Tale scelta deve essere compatibile con le risorse, umane e finanziarie, dell'Istituto.
- È l'intero Consiglio di Classe ad essere responsabile della progettazione specifica e della realizzazione del percorso formativo del gruppo classe. Ogni Consiglio nomina un referente, che coordina le attività e tiene i rapporti con la segreteria della scuola ai fini della preparazione della documentazione necessaria, come previsto dalle procedure scolastiche. Ciascun Consiglio nomina, inoltre, al proprio interno uno o più tutor chiamati ad assistere e guidare gli studenti nelle esperienze in contesto lavorativo (stages) e a verificarne il corretto svolgimento;
- La formazione in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, indispensabile per gli studenti che realizzano percorsi in contesti esterni all'Istituto, viene garantita nel rispetto della normativa e secondo l'adesione al Protocollo Tecnico Territoriale sulla Formazione Salute e Sicurezza nelle Scuole.
- L'esperienza in contesto lavorativo (stage) viene svolta nei periodi scelti dalla scuola e in strutture con la stessa convenzionate; può essere realizzata in parte anche in periodi di sospensione delle

attività didattiche, ma deve concludersi entro giugno e comunque in data tale da garantire la presenza del tutor scolastico.

- Eventuali esperienze formative e/o lavorative svolte autonomamente al di fuori di quelle approvate dalla scuola non saranno considerate come parte dei PCTO
- Nell'organizzazione delle esperienze proposte, soprattutto di quelle che comportano l'uscita dello studente dall'Istituto scolastico e la stipulazione di convenzioni con enti esterni, si seguirà la procedura individuata dall'Istituto.
- Per gli studenti con disabilità sono programmati percorsi personalizzati, coerenti con le attitudini e le specificità della persona, mirati a favorire l'inclusione e a promuoverne l'autonomia anche ai fini di un eventuale inserimento nel mondo del lavoro.

### **3.4.2 Modalità di svolgimento dei PCTO**

Come confermato nelle nuove linee guida, i percorsi possono comprendere esperienze diversificate, tra di loro integrate e coerenti, tutte finalizzate al potenziamento delle competenze trasversali e professionali che si reputano prioritarie. Nello specifico le modalità che possono essere proposte sono:

- Stages in aziende, studi professionali, enti pubblici, enti non profit, ecc
- Incontri con esperti/corsi di formazione (in presenza o a distanza) professionalizzanti
- Visite ad aziende, fiere, musei, ecc
- Partecipazione a concorsi professionalizzanti
- Esperienze di simulazione di gestione di impresa
- Project work
- Partecipazione a progetti di mobilità internazionali (proposti dalla scuola)
- Incontri di Orientamento

## 3.5 VALUTAZIONE

### 3.5.1 Valutazione degli apprendimenti

#### **Criteria di valutazione comuni a tutti gli indirizzi:**

La valutazione del processo formativo risponde alla finalità di far conoscere all'alunno la sua posizione nei confronti delle mete prefissate e al Consiglio di Classe l'efficacia delle strategie adottate per adeguare strutture e metodi di insegnamento.

L'alunno ha diritto di conoscere in ogni momento i risultati della verifica e i criteri di valutazione delle singole prove. Negli scrutini intermedi, così come in quelli di fine d'anno, la valutazione è formulata in ciascuna disciplina attraverso un **voto unico**.

Questo, in quanto espressione di sintesi valutativa:

- si fonda su una **pluralità di prove di verifica** riconducibili a diverse tipologie: scritte, strutturate e no, orali, pratiche, grafiche, laboratoriali, ecc. Tali tipologie devono essere coerenti con le strategie metodologico - didattiche adottate dai docenti e funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento previsti dai vari ordinamenti. L'utilizzo di prove scritte e pratiche è da ritenersi imprescindibile in quelle discipline in cui tali tipologie di prove sono previste dalla normativa vigente.
- Deve essere supportato da **un congruo numero di prove**, non inferiore, per ciascun docente, a: 0 due nel primo periodo, tre nel secondo (per le discipline il cui orario settimanale non eccede le due ore) o tre nel primo periodo, quattro nel secondo (per le discipline il cui orario settimanale supera le due ore). Tutti gli insegnamenti concorrono allo sviluppo della competenza di produzione scritta.
- Tiene conto, oltre che degli obiettivi cognitivi prefissati, anche dell'impegno, della partecipazione dell'alunno all'attività didattica, dell'interesse mostrato e del progresso rispetto al livello di partenza. I criteri e le modalità di valutazione sono comuni a tutti gli indirizzi e tengono conto delle conoscenze (acquisizione dei contenuti delle discipline), delle abilità e delle competenze.

Per quanto riguarda l'IRC, secondo la normativa vigente, la valutazione per le alunne e gli alunni avvalentesi è resa con giudizio sintetico sull'interesse manifestato, la partecipazione mostrata, l'impegno profuso e i livelli di apprendimento conseguiti.

La tabella successiva riassume i criteri di valutazione sulla base dei livelli raggiunti relativamente alle conoscenze, abilità e competenze.

## Tabella di valutazione

Voti	Giudizi sintetici (solo per IRC)	Conoscenze	Abilità	Livelli relativi all'acquisizione delle competenze
1-2	Insufficiente	Conoscenze assenti	Assenti	Livello base non raggiunto
3		Conoscenze gravemente lacunose	Evidenza gravissime difficoltà nel mettere in atto le abilità richieste	
4		Conoscenze frammentarie e lacunose	Evidenza gravi difficoltà nel mettere in atto le abilità richieste	
5		Conoscenze incerte e superficiali	Applica le conoscenze in modo parziale e gestisce con difficoltà semplici situazioni note	
6	Sufficiente	Conoscenze essenziali	Applica correttamente le conoscenze essenziali e coglie il significato di semplici informazioni	Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di avere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali
7	Buono	Conoscenze corrette e quasi complete	Applica le conoscenze acquisite in modo corretto	Livello intermedio: lo studente risolve compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
8	Distinto	Conoscenze corrette e complete	Applica le conoscenze acquisite in modo corretto e autonomo	
9	Ottimo	Conoscenze complete e approfondite autonomamente	Rielabora in modo personale e critico e analizza correttamente situazioni complesse e problemi di qualsiasi natura	Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli
10	Moltissimo	Conoscenze molto approfondite e sicure	Rielabora in modo personale, critico e creativo e analizza in modo eccellente situazioni complesse e problemi di qualsiasi natura	

I docenti procederanno, con la traduzione degli elementi di valutazione adeguatamente documentati in un unico voto sommativo complessivo in decimi, utilizzando **l'intera scala di valutazione**.

**Allegato no. 4 : Curricula verticali e rubriche valutative per Dipartimento**

### 3.5.2 Criteri per lo svolgimento scrutini

Gli scrutini si svolgeranno nel rispetto di quanto previsto dal DPR n.122/2008 e dal d.lgs.n. 62/2017 con le specifiche previste dall'OM (che disciplina annualmente lo svolgimento dell'Esame di Stato per il II ciclo).

#### Ammissione dello studente allo scrutinio

Relativamente al requisito previsto dal d.lgs.n. 62/2017 art.13, c.2 lettera a) per la scrutinabilità dello studente (avere frequentato le lezioni per almeno i  $\frac{3}{4}$  del monte ore personalizzato) il Collegio docenti ha deliberato le seguenti deroghe:

- assenze dovute a gravi motivi di salute adeguatamente motivati e documentati
- assenze dovute a terapie e/o cure programmate e certificate da adeguata documentazione medica  
donazioni di sangue
- partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da fondazioni sportive riconosciute dal CONI
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo
- assenze dovute a gravi, apprezzabili ed eventualmente documentati problemi familiari e personali
- frequenza di percorsi formativi all'estero progettati con la scuola di destinazione e d'intesa con la famiglia, nel rispetto del regolamento d'Istituto.

In ogni caso il consiglio di classe viene comunque messo nelle condizioni di poter valutare le singole situazioni. Sono fatte salve le esclusioni dallo scrutinio disposte per effetto di sanzioni irrogate sulla base dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

### 3.5.3 Scrutini di ammissione all'esame di Stato per studenti delle classi quinte

Tutti gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso sono ammessi all'esame di Stato in qualità di candidati interni previo accertamento dei requisiti di cui all'art. 13, c.2 lettera d) del D.lgs. n. 62/2017; l'O.M. annuale fornisce indicazioni dettagliate. Anche per gli scrutini di ammissione all'Esame di Qualifica per studenti delle classi terza lefp fanno fede le indicazioni fornite dall'O.M.

### 3.5.4 Scrutini delle classi non terminali

1. Le **proposte di voto** devono essere  **motivate da un giudizio** espresso sulla base di un  **congruo numero di prove scritte, grafiche, orali o pratiche** secondo quanto previsto dal patto di corresponsabilità educativa ed in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento stabiliti. Esse devono quindi tenere nella giusta considerazione l'effettiva preparazione, il rendimento e la personalità dell'allievo. Le  **proposte di voto non sufficiente** devono infine essere  **motivate analiticamente**, con l'esplicita individuazione delle carenze nelle conoscenze e nelle capacità definite imprescindibili nei  *piani didattici annuali* e specificando se vi sia, a giudizio del docente, la possibilità che l'allievo segua proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo.

2. La situazione didattica di ogni studente deve essere valutata in relazione ai livelli di partenza, agli esiti documentati in tutto l'anno scolastico, all'esame del curriculum ed in rapporto alla concreta opportunità di formazione integrativa offerta dalla scuola. **È sulla scorta di tale complesso di indicatori che il consiglio di classe valuta se insufficienze non gravi, ma diffuse, possono o meno determinare una carenza nella preparazione complessiva, così da compromettere comunque la possibilità di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo, dichiarando conseguentemente l'allievo non promosso.**

3. Al termine della discussione il Consiglio di classe attribuisce il voto in ciascuna disciplina.

4. Tutte le determinazioni assunte dovranno scaturire da una decisione collegiale riportata a verbale e che tenga conto non solo delle valutazioni nelle singole discipline, ma anche della specificità di ogni studente.

Si potranno determinare le seguenti situazioni:

<b>Ammissione all'anno successivo</b>	In presenza di votazione almeno sufficiente in tutte le discipline
<b>Sospensione di giudizio</b>	Fino ad un massimo di <u>tre</u> discipline insufficienti <b>qualora il Consiglio di classe ritenga che lo studente possa recuperare le lacune pregresse nel periodo estivo</b>
<b>Non ammissione all'anno successivo</b>	Nei casi diversi dai precedenti qualora il consiglio di classe ritenga che le insufficienze accumulate i impediscano all'alunno di seguire proficuamente il programma di studio dell'anno scolastico successivo. <b>In sede di scrutinio finale il consiglio di classe procederà alla stesura di un giudizio di non promozione, illustrando analiticamente i motivi per i quali non si è proceduto al rinvio della formulazione del giudizio finale.</b>
<b>Ammissione all'anno successive pur in presenza di carenze relative a specifici ambiti di competenza (classi prime e seconde ifp)</b>	Pur in presenza di carenze relative a specifici ambiti di competenza, l'alunno può essere ammesso alla classe successiva e in sede di scrutinio devono contestualmente essere definite e verbalizzate le misure e gli interventi atti al recupero delle carenze. (Allegato "A" al decreto n. 12550 del 10/12/2013 comma 4.1.3.)
<b>Ammissione all'anno successive pur in presenza di carenze relative a specifici ambiti di competenza (classi prime e seconde SSAS)</b>	Pur in presenza di carenze relative a specifici ambiti di competenza l'alunno può essere ammesso alla classe successiva e in sede di scrutinio devono contestualmente essere definite e verbalizzate le misure e gli interventi atti al recupero delle carenze. (lettera delle carenze da RE). Il recupero delle UDA e competenze collegate deve avvenire in itinere entro ottobre dell'a.s. successivo.

Si ricorda che la valutazione anche di una sola disciplina con voto 2 o 3 (insufficienza grave) o con i.e.g. (insufficienti elementi di giudizio) corrisponde all'abbandono di materia: tale situazione comporta la non ammissione automatica alla classe successiva o all'Esame conclusivo del percorso di studi.

### 3.5.5 Credito scolastico

Le **tipologie di attività individuate** che concorrono a formare il **credito scolastico** sono:

- a) valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto (media dei voti)
- b) assiduità della frequenza
- c) interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo
- d) partecipazione ad attività complementari e integrative proposte dalla scuola
- e) giudizio ottimo o moltissimo in insegnamento della religione cattolica o nelle attività didattiche e formative alternative
- f) valutazione molto positiva del PCTO

Nel caso di **situazioni molto particolari e adeguatamente motivate**, che suggeriscano l'opportunità dell'attribuzione o meno del punto di credito al di fuori dei criteri indicati, il Consiglio di Classe potrà deliberare ai sensi dell'art.11. comma 4 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 come segue:

***“Fermo restando il massimo dei punti complessivamente attribuibili, il consiglio di classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno ai sensi del comma 2 in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento”.***

**In caso di debito formativo si attribuirà l'estremo inferiore della banda di oscillazione.**

### 3.5.6 Criteri attività di recupero

Tipologia di recupero	Condizioni per attivazione
Studio individuale	Quando l'insufficienza è originata da carenza di impegno e si ritiene che con più studio lo studente possa superare le difficoltà, accompagnata da puntuali indicazioni metodologiche
Corso di recupero	<ul style="list-style-type: none"> <li>- attivato per le sole discipline che prevedono lo scritto</li> <li>- attivato con non meno di 4 studenti per gruppo (con possibili deroghe)</li> <li>- durata corso: 10 ore</li> </ul>

### 3.5.7 Valutazione del comportamento

Sono evidenziati i criteri per l'attribuzione del voto di comportamento, deliberati dal Collegio dei Docenti:

Voti	
<b>10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vivo interesse e partecipazione attiva alle proposte didattiche</li> <li>• Regolarità e puntualità nelle consegne scolastiche</li> <li>• Ruolo propositivo all'interno della classe o dell'Istituto (1)</li> <li>• Rispetto del Regolamento d'Istituto</li> <li>• Frequenza regolare</li> </ul>
<b>9</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interesse e partecipazione costanti alle proposte didattiche</li> <li>• Costante adempimento delle consegne scolastiche</li> <li>• Ruolo positivo e collaborativo all'interno della classe</li> <li>• Rispetto del Regolamento d'Istituto</li> <li>• Frequenza regolare</li> </ul>
<b>8</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interesse costante, partecipazione settoriale alle lezioni</li> <li>• Sostanziale adempimento dei doveri scolastici</li> <li>• Ruolo positivo all'interno della classe</li> <li>• Rispetto sostanziale del Regolamento d'Istituto</li> <li>• Limitato numero di assenze e di ritardi/uscite anticipati</li> </ul>
<b>7</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione non attiva alle attività scolastiche</li> <li>• Adempimento non regolare dei doveri scolastici</li> <li>• Ruolo non sempre positivo all'interno della classe</li> <li>• Rispetto sostanziale del Regolamento d'Istituto</li> <li>• Limitato numero di assenze e di ritardi/uscite anticipati</li> </ul>
<b>6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interesse limitato e partecipazione discontinua alle attività scolastiche</li> <li>• Svolgimento non puntuale dei compiti assegnati</li> <li>• Ruolo talvolta negativo nella vita di classe</li> <li>• Rispetto parziale del Regolamento d'Istituto</li> <li>• Significativo numero di assenze e di ritardi/uscite anticipati (non dovuti a certificati motivi di salute)</li> </ul>
<b>5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Disinteresse per l'attività scolastica</li> <li>• Saltuario svolgimento dei compiti assegnati</li> <li>• Continuo disturbo dell'attività didattica</li> <li>• Ruolo negativo all'interno della classe (2)</li> </ul>

1) – (Ad es.: contributo attivo e stimolante al dialogo con compagni e Insegnanti; oppure: disponibilità alla ricerca e all'approfondimento autonomi; oppure: capacità di assunzione responsabile e continuativa di incarichi finalizzati allo svolgimento o al miglioramento dell'attività scolastica)

(2) – (con ripetuti episodi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto; falsificazione della firma dei Genitori; assenze, ritardi/uscite anticipati frequenti e non giustificati, ripetuti e gravi episodi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto e comportamenti che violino la dignità e il rispetto per la persona umana)

NB. LE ATTIVITA' PROPOSTE NELLO SVOLGIMENTO DEI PCTO SONO CONSIDERATE A TUTTI GLI EFFETTI ATTIVITA' SCOLASTICHE

Ai fini di un più chiaro rapporto fra le sanzioni disciplinari (da intendersi come documentate responsabilità personali) e l'attribuzione del voto di comportamento si precisa quanto segue:

- L'assegnazione del voto di comportamento è di precisa competenza del Consiglio di Classe.
- I richiami orali NON hanno un'incidenza diretta sul voto attribuito, ma se ripetuti e frequenti contribuiscono a determinare un quadro generale di scarso rispetto delle regole di comportamento fino ad escludere dalla fascia dei voti 9/10.
- Una sola ammonizione scritta esclude di norma dalla fascia del voto 9, ma se non intervengono ulteriori fattori negativi e tenuto conto delle circostanze del richiamo stesso, può ancora permettere l'accesso alla medesima fascia.
- Più ammonizioni scritte escludono di norma dalla fascia del voto 8.

All'attribuzione del voto 5 in comportamento si associa la non ammissione all'anno scolastico successivo.

### 3.6 INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Coerentemente con la *mission* dell'Istituto, tenuto conto degli obiettivi formativi individuati come fondamentali, la scuola definisce annualmente e propone progetti coerenti con le priorità desunte dal Rapporto di Autovalutazione Interna e dall'analisi dei bisogni della scuola.

#### 3.6.1 PROGETTI PER UNA SCUOLA AMICA

In questa area sono compresi tutti quei progetti che, pur nella loro eterogeneità, hanno come comune denominatore l'intento di **favorire il "benessere" dello studente e soddisfare quei bisogni di natura socioeducativa considerati prioritari**. In particolare: il bisogno di aggregazione, di protagonismo giovanile e di cultura in senso ampio. Tali progetti, proprio in vista degli obiettivi che si propongono, sono rivolti a ampi gruppi di studenti o, talvolta, a tutti gli interessati. Proprio grazie a questi progetti, in buona parte ampiamente consolidati, il nostro Istituto ha ottenuto il riconoscimento di "SCUOLA AMICA" UNICEF. Il contenuto dei progetti, gli obiettivi formativi specifici, le modalità di svolgimento sono deliberati annualmente in funzione delle risorse disponibili, delle proposte esterne e dei bisogni particolari individuati. Le attività normalmente proposte, e ampiamente consolidate, in questo ambito sono: EDUCAZIONE ALLA SALUTE, EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E LEGALITA', STUDIARE INSIEME, SPORTELLI PSICOLOGICI E DI ASCOLTO, SCUOLA APERTA, ATTIVITA' SPORTIVE. Rientrano in questa categoria anche i vari **progetti in ambito umanistico-sociale** che concorrono alla formazione della persona e alla crescita personale degli studenti.

#### 3.6.2 PROGETTI EDUCATIVI E PROFESSIONALIZZANTI

In queste attività (proposte agli studenti di singoli indirizzi o a tutti gli studenti) sono ricompresi tutti i progetti, deliberati annualmente dal Collegio dei Docenti, volti a potenziare l'offerta formativa e a promuovere le abilità e competenze specifiche del corso di studi o trasversali. Si tratta di **progetti in ambito tecnico scientifico e professionale, progetti che rientrano nei percorsi PCTO, partecipazione a gare e concorsi** specifici per le varie discipline.

## Allegato n. 5: Descrizione dettagliata dei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa (aggiornati annualmente)

### 3.7 INCLUSIONE

L'Istituto, da sempre, si distingue per la capacità di proporsi come una scuola inclusiva per studenti con Bisogni Educativi Speciali.

La scuola dell'inclusione riconosce il pieno diritto all'educazione, all'istruzione e alla formazione degli studenti nei loro diversi bisogni educativi speciali (BES). L'obiettivo ultimo è la realizzazione di **una scuola inclusiva**, capace di accogliere le specificità di ogni studente e di svilupparle tenendo conto delle potenzialità. La scuola inclusiva propone modalità educative e didattiche funzionali ai diversi bisogni, rendendo ciascuno studente protagonista del proprio apprendimento.

**Un clima relazionale sereno**, inoltre, consente di valorizzare le specificità di ogni alunna e alunno attraverso la conoscenza e lo studio di metodologie didattiche e pedagogiche efficaci, per affrontare con fiducia l'emozionante e difficile sfida della crescita personale di ciascuno di loro all'interno del nuovo ambiente classe.

A tal fine nell'istituto è costituito da anni il dipartimento inclusione e ne fanno parte tutti i docenti di sostegno e si riunisce ogni settimana per progettare linee comuni.

E' presente anche un gruppo di referenti formato da chi si occupa di inclusione, DSA, svantaggio socio-economico- culturale e intercultura.

Tutti i referenti operano secondo un protocollo definito, contenente le procedure condivise e proposte a tutti i docenti della scuola; tale protocollo, così come la modulistica collegata e aggiornata regolarmente, ha ottenuto il riconoscimento della certificazione di qualità.

Per gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento si propongono percorsi di formazione finalizzati all'ottimizzazione delle strategie didattiche, mentre per gli alunni stranieri sono predisposte attività di prima o di seconda alfabetizzazione, sia in orario curricolare che extracurricolare; nel caso di particolari ostacoli linguistici o culturali ci si avvale anche di mediatori culturali. L'azione didattica della nostra scuola si propone di individuare **i punti di forza di ogni studente**, identificando gli strumenti più idonei a sviluppare al meglio le sue potenzialità, sulla base di un'esperienza didattica interattiva, dialogica e laboratoriale.

L'Istituto promuove una serie di attività formative sull'inclusione, a favore sia dei docenti che degli studenti; attua inoltre interventi diversificati tesi a favorire l'inclusione di studenti con disabilità certificata. A tale proposito, il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) monitora l'andamento didattico ed educativo degli studenti e, se necessario, interviene per ricalibrarne il percorso scolastico.

Il GLO, tenuto conto di quanto emerso precedentemente dagli incontri con i docenti della scuola di provenienza, con le famiglie, gli operatori dell'ASST e gli operatori sociali, predispone un piano individualizzato personalizzato condiviso e approvato a inizio anno scolastico.

Nei due successivi incontri, uno a marzo e uno a maggio/giugno, si provvede a monitorare l'efficacia del PEI e a compierne una verifica finale, con anche proposte per l'anno scolastico successivo.

Fondamentale risulta anche lo sviluppo di una rete inter-istituzionale che permetta il confronto e l'integrazione delle diverse prospettive e specificità professionali presenti sul territorio. Gli insegnanti, in collaborazione e condivisione con le famiglie, le agenzie territoriali e i vari servizi per la sanità e l'assistenza sociale, garantiscono **una progettazione personalizzata** per favorire la realizzazione di positivi percorsi di apprendimento e inserimento nel mondo del lavoro.

### 3.7.1 *Sperimentazione didattica studente-atleta di alto livello*

Il decreto ministeriale 3 marzo 2023 n. 43, in attuazione dell'articolo 1, comma 7, lettera g) della Legge 13 luglio 2015, n. 107, ha previsto la prosecuzione del **“Progetto didattico Studente-atleta di alto livello”** per il quinquennio 2023/2024 - 2027/28.

Il progetto è realizzato in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e Sport e Salute S.p.A, e ha come obiettivo il superamento delle criticità rispetto al percorso scolastico degli studenti-atleti, quali la regolare frequenza delle lezioni, e il tempo che riescono a dedicare allo studio individuale.

La finalità del Progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere, a studentesse e studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Percorso Formativo Personalizzato (PFP).

L'Istituto aderisce al programma di sperimentazione attraverso la presentazione di un'apposita richiesta di ammissione che comprenda i nominativi degli studenti coinvolti, i quali dovranno quindi **presentare domanda di partecipazione** corredata dalla **documentazione necessaria** che attesti che rientrino nelle tipologie identificate secondo i criteri della nota ministeriale (Allegato – Requisiti di ammissione al progetto studente-atleta di alto livello). Il Consiglio di Classe predisporrà e approverà un **Progetto Formativo Personalizzato (PFP)**. Come è prassi, per rispondere efficacemente alle esigenze della personalizzazione, il PFP potrà essere aggiornato, in relazione a mutate esigenze didattiche o sportive, in qualsiasi momento dell'anno scolastico.

Si individuerà, inoltre, un docente referente di progetto (**tutor scolastico**) e un referente di progetto esterno (**tutor sportivo**) segnalato dal relativo organismo sportivo, dalla Federazione sportiva o dalle Discipline Sportive Associate o Lega di riferimento.

Nel caso di studenti atleti che non rientrano nei parametri del progetto nazionale dello Studente-Atleta di Alto Livello, una volta considerata la documentazione presentata dalla famiglia dello studente e la dichiarazione della Società Sportiva (requisiti/livello, planner degli allenamenti e delle competizioni), rilevati un impegno settimanale di 4 o più allenamenti più le rispettive competizioni settimanali e la distanza da casa alla sede di allenamento, Il CdC può concordare di attuare collegialmente le seguenti strategie al fine di favorire il successo formativo dello studente:

**Misure metodologiche/didattiche personalizzate adottate:**

- programmazione condivisa dei tempi di consegna dei compiti assegnati;

**Personalizzazione delle verifiche:**

- dispensa dalle verifiche immediatamente successive al rientro da impegni agonistici importanti.

**Allegato no. 6 . Modalità operative PFP studente-atleta di alto livello**

### 3.7.2 *Processo di digitalizzazione dei Piani didattici Personalizzati, PFI, PFP*

Nell'ambito del più ampio percorso di digitalizzazione dei documenti e dei processi del nostro Istituto, dall'anno scolastico 2023-24, i Piani Didattici Personalizzati (Pdp) per studenti con BES, Piani Formativi Individuali (PFI) di tutti gli studenti iscritti ai professionali, e i Progetti Formativi Personalizzati (PFP) per studenti atleti sono stati interamente dematerializzati.

Gli studenti, infatti, con bisogni educativi speciali (BES), ai sensi della Legge 170/2010 e della DM del 27/12/12, hanno diritto ad un Piano didattico personalizzato (Pdp), a cura dei Consigli di classe di appartenenza, chiamati al miglior adattamento possibile della didattica, permettendo l'utilizzo di strumenti compensativi e progettando misure dispensative *ad hoc*, per accogliere al meglio le diverse specialità degli studenti in questione. I diversi modelli cartacei di Pdp, adottati nel nostro istituto, sono stati digitalizzati grazie ad un nuovo applicativo del registro elettronico ClasseViva. Un gruppo di docenti, debitamente formato, ha provveduto ad implementarli nella nuova veste online, rendendoli fruibili a tutti i docenti dei Consigli di classe interessati. Entro il mese di novembre, il coordinatore della classe ha proceduto alla compilazione dei dati generali desunti dalla diagnosi depositata – se disponibile – e dall'osservazione in classe; tutti i docenti hanno contestualmente provveduto alla compilazione delle parti relative alle discipline, individuando gli strumenti compensativi e le misure dispensative. Nell'ultima parte del mese di novembre, il piano compilato dal Consiglio di classe è reso visibile alla famiglia e agli studenti tramite registro elettronico, lasciando loro un congruo tempo per visionarlo e richiedere eventuali aggiustamenti. Dal 30 novembre il coordinatore inizia il processo di raccolta firme digitale tramite applicativo ClasseViva. La firma con questa procedura è una firma debole di accettazione che il nostro Istituto considera valida a tutti gli effetti come presa visione del documento e contestuale accettazione del contenuto. Qualora uno solo dei genitori abbia effettuato l'attivazione dell'account ClasseViva, l'Istituto considererà approvato il documento solo con quella firma e sarà cura dell'altro genitore, qualora voglia esprimersi, richiedere le credenziali per l'attivazione dell'account del registro elettronico.

La stessa procedura è attiva per gli alunni rientranti nei criteri degli studenti atleti, aventi diritto al Progetto formativo personalizzato (PFP), patrocinato dal ministero in collaborazione con il CONI. Per tutti gli studenti iscritti al professionale, il Decreto 61/2017 prevede un Piano formativo individuale (PFI), a cura del Consiglio di classe, ma compilato dal docente Tutor PFI dell'alunno. Il piano è un portfolio che ricostruisce la carriera dello studente all'interno dell'istituto professionale, documenta le competenze conseguite, le Unità di apprendimento (UDA) affrontate, il PCTO, i risultati scolastici e gli strumenti compensativi e misure dispensative che il Consiglio di classe ha eventualmente ritenuto di adottare. Per questo motivo nei professionali, il modello di Pdp per studenti con BES della terza categoria è stato interamente assorbito dal PFI. La procedura è la medesima descritta sopra, ma la scadenza per la stesura e approvazione del documento è fissata al 31 gennaio.

Questo processo di digitalizzazione dei piani, attraverso l'utilizzo dell'apposito applicativo del registro elettronico, ha reso possibile non stampare più documenti, la loro conservazione digitale sicura, nonché l'approvazione online, senza la necessità di accedere all'Istituto scolastico da parte della famiglia per la sola apposizione della firma autografa.

### **Allegato n. 7: Piano annuale per l'inclusione (PAI) 2023-2024**

### 3.7.3 Istruzione domiciliare

Il servizio di Istruzione Domiciliare (ID) si propone di garantire il diritto all'apprendimento sancito dalla Costituzione, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e studentesse affetti da gravi patologie o impediti a frequentare durante l'anno scolastico. In ottemperanza alla normativa vigente ed in particolare alle *“Linee di indirizzo nazionali sulla Scuola in ospedale e l'Istruzione domiciliare”* (adottate con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 6 giugno 2019, n.461) il servizio di Istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni che a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Il servizio è erogato anche per periodi temporali non continuativi, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare, oppure siano previsti e autorizzati, dalla struttura sanitaria, eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare”. La patologia nonché l'entità del periodo di impedimento alla frequenza scolastica devono essere oggetto di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, rilasciata dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato o da un medico afferente il sistema sanitario pubblico. Purché documentati e certificati infatti, tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico (D.P.R 22 giugno 2009 n. 122; D. Lgs 66/2017, art. 16; D. Lgs 62/2017, art.22).

Il progetto di ID dovrà essere attivato dalla Scuola stessa, previo consenso e dopo specifica richiesta dei genitori tramite opportuna modulistica (vedi allegato no. 8). Un progetto di ID prevede, di norma, un intervento individualizzato al domicilio dell'alunno e dello studente da parte dei docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza. Per gli alunni con disabilità certificata ex legge 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il piano educativo individualizzato (PEI). Pertanto l'attivazione di un progetto di ID comporta da parte del team dei docenti o del Consiglio di Classe l'elaborazione di un progetto personalizzato sostitutivo dell'attività didattica ordinaria prevista per la classe di riferimento e deliberato dagli Organi Collegiali della Scuola. La collocazione oraria delle attività di ID viene concordate con la famiglia e/o con il personale sanitario al fine di non impedire eventuali, specifiche terapie connesse e prevedono un monte ore massimo di 6/7 ore settimanali. L'assistenza didattica domiciliare potrà essere prestata in presenza o facendo ricorso alla DDI (Didattica Digitale Integrata), una modalità didattica complementare introdotta in seguito alla pandemia del Covid-19 che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Nei casi in cui sia necessario, gli studenti iscritti agli anni terminali dei corsi potranno sostenere a domicilio anche gli Esami di stato conclusivi del secondo ciclo di istruzione o l'Esame di Qualifica Professionale.

Le aree di intervento della ID saranno stabilite di volta in volta dal Consiglio di classe, tenuto conto delle specificità degli indirizzi e dei bisogni formativi dell'alunno. Obiettivo primario del Progetto didattico individualizzato sarà comunque quello di aiutare lo studente a non sentirsi solo, di supportarlo con la presenza e il sostegno di tutti affinché continui a sentirsi parte integrante del gruppo classe.

Gli obiettivi specifici delle singole discipline, se possibile, rimarranno quelli indicati nelle programmazioni di ciascun insegnante, altrimenti verranno adattati ai casi specifici. Il metodo operativo si avvarrà di lezioni stimolo, colloqui-conversazioni, prove oggettive, questionari, esercizi, attività di rafforzamento. Le metodologie educative privilegeranno l'apprendimento individualizzato.

## [Allegato no.8 Modulistica Istruzione Domiciliare per famiglie \(Modello S e Modello G\) e Linee Guida](#)

### 3.8 RECUPERO E POTENZIAMENTO

Di fronte a studenti che evidenziano lacune (dovute talvolta a difficoltà di apprendimento, spesso a demotivazione e /o inadeguatezza del metodo di studio) i Cdc individuano **strategie di recupero diversificate**, compatibilmente con le risorse a disposizione (vedi paragrafo 3.8.2). La divisione dell'anno scolastico in due 'periodi' di diversa durata (settembre- dicembre e gennaio - giugno) permette di individuare prima le difficoltà e quindi di intervenire in modo più tempestivo. Inoltre, al fine di prevenire la dispersione scolastica e ridurre al minimo l'insuccesso, su richiesta delle famiglie, nel rispetto della normativa vigente, l'Istituto agevola il **passaggio fra i diversi indirizzi e Istituti presenti nelle due sedi**, qualora ciò sia ritenuto utile per il percorso formativo dello studente. La scuola favorisce il **potenziamento delle competenze** degli studenti proponendo, prevalentemente in orario curricolare (talvolta anche extra-scolastico), la partecipazione a gare, concorsi ecc anche esterni alla scuola, nonché occasioni di approfondimento tematico attraverso seminari e conferenze. La polivalenza dell'Istituto permette di creare occasioni di potenziamento di saperi e abilità anche al di là della specificità del corso frequentato dallo studente.

#### 3.8.1 Scansione dell'anno scolastico

Nella convinzione che, per ottenere risultati apprezzabili nel processo di apprendimento, sia necessario calibrare gli interventi didattici nel tempo e nello spazio, considerate le difficoltà notevoli nella gestione e conclusione del percorso didattico nel corso del secondo quadrimestre (che risulta essere il più frammentato poiché in esso si concentrano normalmente le attività integrative), **l'anno scolastico è suddiviso in due "periodi" di diversa durata a calendario, ma di fatto equivalenti:**

**1° "periodo": settembre - dicembre**

**2° "periodo": gennaio - giugno**

#### 3.8.2 Modalità di recupero

- **Recupero nel corso delle lezioni ordinarie**

Il recupero *in itinere* richiede la definizione di una serie di obiettivi cognitivi e operativi che gli alunni devono conseguire, nonché la realizzazione di una prova finale per la verifica sommativa. E' altresì importante che gli studenti siano consapevoli e partecipi della loro formazione nelle linee generali e nei singoli passaggi.

- **Recupero tramite corsi**

Gli interventi didattici ed educativi integrativi, svolti in periodi prestabiliti, sono attuati sulla base delle valutazioni espresse dai docenti. E' cura del Consiglio di classe, inoltre, individuare gli alunni che necessitano dei corsi integrativi e proporre gli interventi necessari.

Gli alunni sono tenuti a frequentare soltanto i corsi attivati per le materie in cui essi presentano profitto negativo (salvo che le famiglie si impegnino a provvedere, in altro modo, al recupero del debito o diversa indicazione da parte del Consiglio di Classe).

- **Sportello**

Si tratta di una forma di recupero pomeridiano, funzionante come uno sportello di consulenza. L'alunno dovrà prenotarsi presso gli insegnanti disponibili. Lo sportello mira a favorire nello studente la presa di coscienza dei propri punti di forza e di debolezza, attraverso un'attività che lo vede coinvolto in prima persona.

- **Studiare insieme**

Preso atto che una strategia fondamentale nel recupero e superamento delle difficoltà è la collaborazione tra pari, e tenuto conto dell'eterogeneità territoriale dell'utenza, l'Istituto mette a disposizione nelle ore pomeridiane locali e risorse per "studiare insieme", sotto la supervisione di docenti incaricati (Scuola aperta).

- **Recupero estivo del debito scolastico**

Per supportare lo studente nel percorso di recupero estivo, definito nelle indicazioni del docente della disciplina interessata, l'Istituto promuove, in alcune discipline, corsi tenuti da docenti della scuola o esterni.

### 3.9 ORIENTAMENTO

A partire dall'a.s. 2023-24 l'I.I.S Perlasca introduce moduli di orientamento formativo per tutta la durata del percorso scolastico in ottemperanza alle [Linee Guida per l'Orientamento emanate con Decreto ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022](#), introdotte insieme ad altre riforme relative al sistema dell'istruzione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell'ambito della Missione 4 Componente 1. La definizione di orientamento che guida la riforma e le scelte della scuola è quella di orientamento inteso come *"un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative"*. Gli interventi che verranno messi in atto *"hanno la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria."*

Elementi salienti della riforma sono l'introduzione delle **nuove figure di tutor e orientatore** -che per l'anno scolastico 2023-2024 riguarderanno solo le classi del secondo biennio e dell'ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado-, la realizzazione di **moduli di orientamento formativo** di almeno 30 ore in tutte le classi delle scuole secondarie di primo e secondo grado, l'introduzione dell'**E-Portfolio** per gli studenti, l'attivazione di una **piattaforma digitale UNICA per l'Orientamento**.

I **moduli di orientamento formativo** degli studenti avranno durata di almeno 30 ore:

- In orario curricolare ed extra-curricolare per le classi del biennio
- In orario curricolare per le classi del triennio.

Secondo la Nota MIM N. 2790 (ALLEGATO B) DELL'11/10/2023 la progettazione del percorso compete al Collegio Docenti, ma l'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve:

- coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi;
- coinvolgere il maggior numero di docenti proprio per favorire la condivisione e la partecipazione.

Affinché le attività di orientamento contribuiscano realmente al perseguimento delle finalità della Riforma, è imprescindibile che:

- nei processi di insegnamento di tutti i docenti nel rispetto della libertà di insegnamento vengano valorizzate esperienze che promuovano il protagonismo di studentesse e studenti,
- l'orientamento non venga delegato ad alcuni docenti in alcuni momenti di transizione, bensì divenga parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento.

Il Consiglio di Classe sceglie quindi le attività che reputa maggiormente orientative tenendo conto di tre elementi:

1) **Stile didattico in vista della didattica orientativa**, un approccio educativo che si concentra sull'orientamento degli studenti per aiutarli a fare scelte consapevoli e informare riguardo al loro percorso di istruzione e carriera.

2) **Argomenti trattati**

3) **autovalutazione.**

I percorsi potranno quindi includere

- attività di auto-esplorazione (gli studenti possono partecipare ad attività di autovalutazione per esplorare le proprie abilità, interessi e valori personali quali questionari di autovalutazione e discussioni in classe);
- visite alle università, alle istituzioni formative o incontri con ITS per far sperimentare agli studenti l'ambiente accademico e le possibilità di studio.
- Visite o progetti con aziende di settore;
- Incontri con ex-alunni;
- Webinar e incontri formativi;
- Project work; compiti di realtà e compiti complessi;
- Attività di didattica non frontale;
- Giornate o uscite didattiche.

Ogni attività dovrà precedere un'auto-valutazione da parte dello studente con riferimento alle Competenze di Cittadinanza Chiave Europea.

Il **tutor dell'orientamento**, in un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi, i docenti tutor svolgono due attività:

1. aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale e cioè:

- a. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
- b. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);
- c. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive.
- d. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".

2. costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento.

Come da Allegato B del D.M. n. 63/2023, a ciascuna scuola è stato assegnato un numero minimo di tutor da individuare, previo percorso formativo di 20 ore, che è stato svolto prima dell'avvio dell'anno scolastico. L'I.I.S. ha quindi individuato 21 tutor dell'orientamento (che sono stati assegnati alle varie classi) e 1 docente orientatore.

**L'E-Portfolio degli studenti** è strutturato in cinque sezioni:

- “Percorso di studi”, che riporta tutte le informazioni necessarie a ricostruire il percorso di studi degli studenti, incluse quelle relative ai moduli di orientamento formativo;
- “Sviluppo delle competenze”, che permette di seguire i progressi compiuti a seguito dello svolgimento di attività in ambito scolastico ed extrascolastico, nonché di eventuali certificazioni conseguite dagli studenti;
- “Capolavoro”, in cui sono caricati e archiviati i capolavori selezionati dagli studenti e le eventuali riflessioni relative al percorso svolto o ai capolavori realizzati;
- “Autovalutazione”, in cui gli studenti, a partire dal terzo anno della scuola secondaria di primo grado, possono auto-valutare le competenze maturate ed inserire riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto;
- “Documenti”, che contiene la Certificazione delle competenze, una volta resa disponibile dalla scuola, e il Curriculum dello studente rilasciato al superamento dell’esame di Stato del secondo ciclo, e il Consiglio di orientamento che sarà reso disponibile dall’a.s. 2024/2025.

La **piattaforma digitale UNICA** per l’Orientamento integra in un solo spazio digitale i servizi esistenti, nonché i nuovi servizi finalizzati ad accompagnare studentesse e studenti nel percorso di crescita, con l’obiettivo di supportarli a fare scelte consapevoli e a far emergere e coltivare i loro talenti durante il percorso di scuola secondaria con l’obiettivo di:

- fornire nuovi servizi per l’orientamento come previsto dalle Linee guida per l’orientamento, adottate;
- fornire un unico punto di accesso a tutti i servizi informativi e dispositivi dedicati agli utenti, negli ambiti di orientamento, offerta formativa e iscrizioni, ottimizzando al contempo l’accesso e la fruizione dei servizi esistenti;
- facilitare l’integrazione e la cooperazione con i diversi stakeholder dell’ecosistema scuola.

I servizi sono raggruppati in 3 categorie omogenee:

- **Orientamento:** accompagna nella costruzione del proprio percorso di crescita in base a competenze, aspirazioni, offerta formativa e sbocchi professionali e comprende le sezioni “Il tuo percorso”, “Guida alla scelta”, “Iscrizioni”;
- **Vivere la scuola:** supporta la gestione del percorso scolastico e arricchisce l’esperienza attraverso iniziative educative e formative focalizzate su temi di inclusività, sicurezza e benessere e comprende le sezioni “Esperienze formative”, “Esami e valutazioni”, “Iniziativa”, “Scuola inclusiva”, “Sport”;
- **Strumenti:** mette a disposizione applicazioni per la gestione amministrativa del percorso scolastico e per l’accesso a misure dedicate al diritto allo studio e comprende le sezioni “Welfare e comunità”, “Strumenti amministrativi”.

### 3.9.1 Orientamento in entrata

L’Istituto Superiore di Valle Sabbia “G. Perlasca” di Idro e Vobarno mette disposizione una serie di iniziative e risorse frutto di un’esperienza consolidata in tanti anni di attività per poter accompagnare le alunne e gli alunni nella complessa decisione in merito al passaggio alle superiori. Oltre alla distribuzione di materiale informativo, agli “open day” organizzati da entrambe le sedi con modalità operative diversificate, i vari indirizzi propongono ulteriori iniziative. **La sede di Vobarno** organizza per le ragazze e i ragazzi di seconda e terza secondaria di primo grado dei laboratori pomeridiani per ogni indirizzo di studi dell’ITIS (Grafica e comunicazione, Informatica e telecomunicazioni, Meccanica mecatronica ed energia) al fine di creare esperienze reali e rendere più consapevole la scelta. **La sede di Idro** organizza per le ragazze e i ragazzi di terza secondaria di primo grado dei mini-stage, con la partecipazione durante l’orario scolastico alle attività di uno o più indirizzi di proprio interesse. I referenti per l’orientamento o i coordinatori di classe delle scuole

secondarie di primo grado possono inoltre prenotare una mattinata a Idro con attività di accoglienza, confronto con alunni di entrambe le sedi e visita degli spazi.

In tutti gli indirizzi e in entrambe le sedi (anche se con modalità operative diversificate) è da anni consolidata la prassi *dell'accoglienza agli studenti delle classi prime*.

La fase di accoglienza si preoccupa di facilitare il passaggio dalla scuola media alla scuola di istruzione superiore, cercando di rendere il nuovo ambiente scolastico quanto più ospitale possibile. Fin dal primo giorno di scuola viene prestata una particolare attenzione per favorire l'inserimento degli alunni nella nuova realtà, a partire dalla presa di conoscenza di ciò che li circonda: i nuovi compagni di scuola, gli insegnanti, le strutture a disposizione. Successivamente vengono illustrati i programmi di studio delle diverse materie, le modalità di comportamento, gli organismi collegiali di rappresentanza, diritti e doveri degli studenti.

### Allegato no. 9. Progetto accoglienza sede di Idro e Vobarno

#### **3.9.2 Orientamento in uscita**

Agli studenti dell'ultimo anno di ogni specializzazione vengono proposte, sia in ore curricolari che non, attività che permettano di orientarsi nella complessa scelta successiva all'acquisizione del diploma. In particolare, tutte le attività proposte agli studenti sono selezionate in vista del raggiungimento di un duplice obiettivo: *formativo* (aiutare gli studenti a riflettere sulle proprie attitudini ed aspirazioni e sul contesto sociale in cui saranno chiamati ad inserirsi) e *informativo* (fornire notizie relative all'approccio col mondo del lavoro e/o al sistema universitario e parauniversitario).

Gli interventi realizzati coprono i due aspetti e consistono:

Per l'obiettivo **formativo** in:

- Incontri con orientatori
- Incontri attitudinali

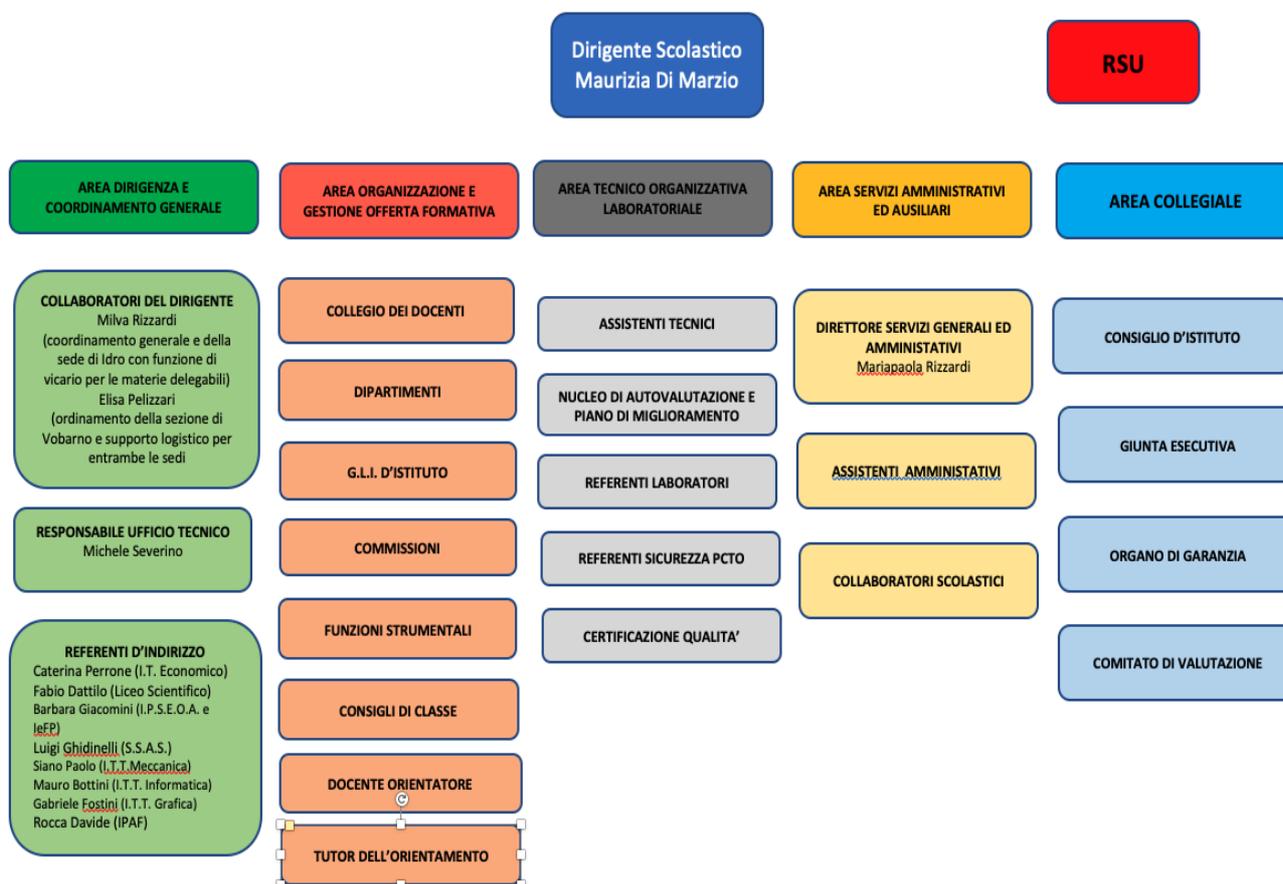
Per l'obiettivo **informativo** in:

- partecipazione ad una giornata di Orientamento Scolastico e Professionale (es. Job&Orienta a Verona)
- incontri con ex studenti
- Incontri con operatori (università, Isu, Informagiovani) per l'illustrazione dell'organizzazione universitaria
- Incontri con esperti del mondo del lavoro
- Incontri con esperti su: "l'ingresso nel mondo del lavoro": procedure, diritti, doveri, normativa essenziale.

## 4 ORGANIZZAZIONE

### 4.1 MODELLO ORGANIZZATIVO - FUNZIONIGRAMMA

Viene descritta di seguito la struttura organizzativa dell'Istituto, con la descrizione delle funzioni assegnate ad ogni figura /commissione



[Allegato no. 10 Organigramma dettagliato 2023-24](#)

### AREA DIRIGENZA E COORDINAMENTO GENERALE

#### Incarichi

#### Collaboratori del DS

Sono previste due figure: una per il coordinamento generale e della sede di Idro (con funzione di vicario per le materie delegabili) e una per il coordinamento della sezione di Vobarno.

I compiti dei collaboratori sono quelli di seguito specificati e differenziati per alcune voci, secondo la dicitura primo collaboratore e secondo collaboratore:

- collabora con il dirigente per tutte le fasi organizzative preliminari e successive all'avvio dell'anno scolastico per garantirne il regolare funzionamento
- collabora con gli uffici di segreteria per le assenze improvvise dei docenti: gestisce le supplenze e/o sostituzioni
- gestisce le emergenze sicurezza, in collaborazione col responsabile della sicurezza di plesso (in particolare coordina: evacuazioni, simulazioni, rientri)

- filtra le richieste degli studenti al dirigente: colloqui, osservazioni, proposte
- in assenza del dirigente valuta le segnalazioni disciplinari
- collabora con la dirigenza didattica ed amministrativa per l'aspetto educativo e logistico relativamente a rotture e danni volontari ed involontari
- è delegato alla vigilanza nelle Assemblee studentesche di Istituto
- organizza il calendario per i recuperi estivi
- redige il verbale delle riunioni del Collegio docenti (primo collaboratore; secondo collaboratore in caso di assenza del primo)
- partecipa alle riunioni di Staff, nelle sue articolazioni: Staff Dirigenziale, Staff di Sede - Staff allargato
- in assenza del dirigente si occupa delle assenze e dei permessi dei docenti, in collaborazione con la segreteria
- coordina l'attività didattica in relazione agli esami di Stato
- collabora per la formazione delle classi, per la definizione degli organici e delle cattedre dei docenti
- collabora nella stesura del calendario dei consigli di classe, dei dipartimenti disciplinari e di ogni altra riunione da effettuarsi in istituto
- collabora nella predisposizione di atti e documenti preparatori delle diverse attività collegiali da effettuarsi
- si coordina con la DSGA per stabilire impegni e azioni del personale ATA in relazione alle attività curricolari, extracurricolari, di recupero, collegiali da effettuarsi
- coadiuva la segreteria didattica nel monitoraggio della regolarità della frequenza degli studenti e delle procedure da attivare.

### Responsabile Ufficio Tecnico

Svolge, per entrambe le sedi, le seguenti funzioni:

- organizzazione delle attività di laboratorio richieste dai docenti
- organizzazione degli acquisti
- rapporti con le realtà produttive e professionali, per la parte di sua competenza
- rapporti con Enti Locali, per la parte di sua competenza
- coordinamento generale interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di locali, strutture, macchinari e sussidi didattici, anche digitali
- acquisizione e collaudo di materiali e strumenti per i laboratori didattici
- relazione con l'ente proprietario degli immobili scolastici
- supporto al DSGA ed alla Contabilità per le attività negoziali

### Referenti di indirizzo

È prevista una figura per ciascun indirizzo di studi. Periodicamente i referenti di indirizzo riuniscono tutti gli insegnanti del settore per discutere le problematiche dello stesso e progettare eventuali interventi.

Il referente di indirizzo ha le seguenti funzioni:

- coordina le riunioni di indirizzo
- è referente per il PCTO
- raccoglie esigenze e bisogni di studenti, genitori, docenti dell'indirizzo, rapportandosi in casi critici, con la Dirigenza
- coordina iniziative comuni con altri indirizzi
- partecipa alle riunioni di Staff ristretto e allargato
- si rapporta con il Dirigente Scolastico e/o per qualsiasi problematica rilevata e lo tiene informato
- collabora con la commissione "Docenti" e/o con i collaboratori della dirigente per le problematiche/iniziative rivolte a docenti
- rappresenta, se delegato, il proprio indirizzo anche sul territorio (enti e agenzie di formazione)
- accoglie i nuovi docenti, fornisce informazioni e collabora con loro nell'affrontare eventuali problematiche
- collabora con la FS orientamento in entrata per l'organizzazione delle relative attività

### AREA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE OFFERTA FORMATIVA

**Coordinatori Dipartimenti** (DPR 87-88-89/2010)

- Coordinamento delle azioni didattiche e progettuali dei docenti del dipartimento
- Elaborazione di scelte comuni in materia di programmazione/pianificazione e valutazione
- Coordinamento delle proposte di adozione di libri di testo, di sussidi e strumentazioni didattiche, di implementazione dei laboratori e di impiego delle risorse umane e strumentali

**Coordinatori di classe** (DPR 416/74 art. 3)

Il Docente delegato fiduciario del Dirigente scolastico ha il compito

- di coordinare le attività curricolari, integrative e complementari della classe
  - presiede i Consigli di classe in assenza del Dirigente scolastico
  - dura in carica fino a quando vige la delega del Dirigente scolastico
  - cura i rapporti con i colleghi, con gli studenti e con le famiglie in merito alla programmazione e all'andamento generale della classe, avendo premura di comunicare al termine dell'a.s. alle famiglie i casi di studenti non ammessi alla classe successiva
  - raccoglie le istanze dei colleghi, degli studenti e delle famiglie per le attività integrative e complementari: viaggi di istruzione, uscite didattiche, partecipazione della classe a attività proposte dalla scuola o dalla scuola condivise, partecipazione della classe a attività proposte da una delle componenti del Consiglio di classe e dallo stesso condivise
  - raccoglie le istanze particolari degli studenti e delle famiglie e le presenta alla componente docente, prospettandone la soluzione
  - facilita e garantisce la programmazione, la comunicazione e la trasparenza dei processi educativi
  - è punto di riferimento per i Docenti del proprio C.d.C., mediatore delle istanze di ciascun Docente, garante del funzionamento del C.d.C. stesso
  - redige i verbali delle sedute del Consiglio di classe se a presiederle è il Dirigente Scolastico; in caso contrario affida la stesura ad un segretario scelto tra i docenti del consiglio di classe
  - convoca, qualora lo ritenga necessario per motivi gravi e documentati (anche oltre il calendario generale degli impegni, nel rispetto di quanto previsto dall'art.27 c. 3b del CCNL vigente), il Consiglio di classe e ne fissa l'o.d.g., dandone preventivamente comunicazione all'Ufficio di presidenza
  - redige la Programmazione annuale del Consiglio di classe su apposito modulo
  - segue l'iter di eventuali passerelle/esami integrativi in collaborazione con la figura Referente per il Riorientamento
  - coordina la riunione per l'elezione dei rappresentanti dei Genitori all'interno del C.d.C. relativo
  - coordina le operazioni relative alla valutazione di fine periodo
  - monitora l'andamento didattico della classe e la situazione dei debiti dei singoli studenti
  - segnala i casi di assenze e di ritardi troppo frequenti alle famiglie ricorrendo al registro Spaggiari
  - coordina le attività relative agli Esami di Stato (documento, elaborati, ecc) e gli esami di qualifica
  - monitora e coordina la compilazione dei documenti on line per il consiglio di classe sulla piattaforma predisposta
  - fa riferimento al referente di Indirizzo
- Nell'ambito della sicurezza il coordinatore di classe ha i seguenti compiti:
- tenersi informato sul piano di evacuazione della scuola e richiedere dettagliate istruzioni e specifiche informazioni
  - accertarsi all'inizio dell'anno che le norme di sicurezza relative all'emergenza siano conosciute e chiare a tutti gli alunni della classe
  - designare gli alunni Apri-Fila e Chiudi-Fila e i rispettivi sostituti (individuati rispettivamente tra gli alunni più prossimi e più distanti dall'uscita dell'aula) e spiegare loro la mansioni affidate
  - designare gli alunni con incarichi particolari (per esempio in aiuto a compagni con impedimenti particolari o in aiuto ad insegnanti di sostegno)
  - spiegare loro le mansioni affidate
  - scrivere il nome degli alunni designati nell'apposito modulo "Assegnazione di incarichi agli Allievi"
  - verificare periodicamente che nell'apposito contenitore apposto a lato della porta di ogni aula ci siano sempre il modulo di cui al punto precedente, l'elenco aggiornato degli alunni e il modulo di evacuazione e

che, ben in vista, siano esposte: la planimetria delle vie di uscita con indicato il punto di ritrovo ed il foglio degli incarichi per l'abbandono

#### **Animatore Digitale**

Ha le seguenti funzioni:

- coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD
- coordina eventuali gruppi di lavoro necessari all'attivazione di particolari progetti d'innovazione digitale
- stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore)
- favorisce l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative
- favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa
- individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola
- propone corsi di autoformazione dei docenti sulle TIC
- raccoglie le proposte dell'utilizzo delle TIC nella didattica e ne diffonde l'uso in collaborazione con la commissione informatica

#### **Referente dell'educazione civica**

Supportato dalla commissione dedicata, predisporre le Linee guida per la formulazione del curricolo di istituto di Cittadinanza e Costituzione e gli strumenti per la valutazione delle attività; partecipa alle iniziative di formazione previste e diffonde le eventuali buone pratiche ai docenti.

#### **Coordinatore attività ASL - PCTO**

Ha le seguenti funzioni:

- partecipa con il Dirigente Scolastico o, se delegato, lo sostituisce al tavolo di lavoro provinciale presso l'UST di Brescia per i PCTO
- coordina i referenti per i PCTO confrontandosi in merito alla progettazione triennale/revisione dei percorsi formativi rispetto ai profili di prestazione/competenza, ai curricoli dei diversi indirizzi ed al format del progetto formativo individualizzato
- cura la predisposizione degli strumenti di valutazione
- si aggiorna sulle nuove norme del PCTO

#### **Comunicazione e rapporti con il territorio**

Ha le seguenti funzioni:

- rileva le necessità culturali e formative della Valle Sabbia
- propone ed organizza incontri e convegni su temi specifici
- segue la promozione dell'Istituto nella fase di pre orientamento
- partecipa, se delegato, a riunioni, incontri e convegni
- aiuta lo sviluppo e la cultura in valle organizzando serate rivolte al pubblico adulto
- organizza i corsi serali per adulti
- cura i rapporti con i mezzi di informazione per pubblicizzare l'attività dell'Istituto
- collabora alla redazione del sito di istituto per la parte di sua competenza

#### **Amministratore di sistema**

Ha le seguenti funzioni:

- gestione rete interna dell'Istituto
- gestione utenti del dominio DIDATTICA e SEGRETERIA
- gestione cartelle condivise, gestione comunicazioni su helpdesk delle aziende di riferimento
- collaborazione con l'azienda incaricata alla gestione dei firewall e delle problematiche ad essi correlate
- definizione delle regole di navigazione e di utilizzo della rete

- referente nei confronti delle aziende scelte per l'assistenza sia per il dominio SEGRETERIA sia per il dominio DIDATTICA
- installazione software di rete per didattica
- configurazione nuovi pc e nuove stampanti
- gestione degli accessi alle reti wifi delle due sedi sia per la componente studenti, sia per quella docenti
- risoluzione delle problematiche di rete delle due sedi
- consulente per l'acquisto di nuovi apparati hw e di nuovi software utili per la didattica
- coordinamento delle attività con i tecnici/Ata delle due sedi per la realizzazione delle operazioni di normale manutenzione
- partecipazione agli incontri del Team Digitale decisi dall'animatore digitale
- gestione e manutenzione ambiente Microsoft
- gestione degli account studenti e docenti per l'accesso ad Office365
- configurazione degli applicativi offerti per l'utilizzo nella didattica digitale integrata secondo le indicazioni del Team Digitale

#### **Tutor docenti neo assunti** (D.M. 850/2015)

Ha le seguenti funzioni:

- tutoraggio, osservazione, accompagnamento e valorizzazione dei docenti FIT
- accompagnamento per la compilazione del bilancio di competenze, per l'elaborazione del dossier/portfolio da consegnare al comitato di valutazione e per l'elaborazione/attuazione del progetto di ricerca azione

#### **DSA**

Svolge le seguenti funzioni:

- cura le fasi di accoglienza degli studenti DSA
- collabora con i consigli di classe degli studenti DSA per la definizione del PDP e l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative
- collabora con i coordinatori di classe per quanto riguarda il rapporto scuola-famiglia degli studenti DSA
- partecipa allo staff mensile allargato, quando richiesto
- collabora con il CTI per eventuali corsi di formazione sul tema DSA
- partecipa alla stesura del Piano di Inclusione d'Istituto
- partecipa agli incontri del GLI
- Collabora con la FS Bes

#### **Intercultura**

Svolge le seguenti funzioni:

- collabora con il referente per l'orientamento per l'inserimento degli studenti stranieri neoarrivati
- cura le fasi di accoglienza degli studenti stranieri
- collabora con i consigli di classe degli studenti neoarrivati di lingua non italiana per la definizione del PDP e l'utilizzo di misure dispensative e strumenti compensativi
- collabora con i coordinatori di classe per quanto riguarda il rapporto scuola-famiglia degli studenti stranieri neoarrivati
- collabora con il CIT per l'organizzazione di corsi di formazione per l'insegnamento dell'Italiano L2
- cura l'organizzazione dei corsi di alfabetizzazione per studenti stranieri neoarrivati
- cura la biblioteca dei materiali didattici per l'insegnamento dell'italiano L2
- partecipa allo staff mensile allargato quando richiesto
- partecipa agli incontri del GLI
- partecipa alla stesura del PI d'Istituto

#### **BES: svantaggio socio-economico e culturale**

Collabora con il Dirigente scolastico, il Coordinatore di classe e il Consiglio di classe per il monitoraggio delle situazioni di studenti con BES del terzo tipo e organizza interventi mirati attraverso un colloquio con la famiglia, supportando il Consiglio di classe nella stesura di un PdP, ove necessario.

### **Riorientamento**

Ha le seguenti funzioni:

- collabora con la dirigenza e la segreteria per le situazioni che necessitano di un riorientamento
- si interfaccia con il coordinatore di classe ed il consiglio di classe per pianificare le fasi del riorientamento
- verifica i requisiti necessari per l'ammissione alla nuova classe/nuovo indirizzo
- pianifica gli esami integrativi
- individua la classe in cui inserire lo studente

### **Formazione classi**

Ha le seguenti funzioni:

- coordina con il dirigente e gli uffici di segreteria le nuove iscrizioni,
- collabora con la commissione accoglienza degli studenti all'inizio dell'anno scolastico
- si occupa della formazione classi prime
- cura la fase di inserimento dei nuovi arrivati

### **Comunicazione**

Ha le seguenti funzioni:

- cura le relazioni con enti esterni, organizzazioni, associazioni del territorio, organi di stampa, aziende, istituzioni scolastiche al fine di promuovere attività progettuali, crescita formativa e culturale degli studenti
- predispone un piano di comunicazione ed attua interventi specifici per migliorare il sistema comunicazionale
- promuove attività e iniziative per garantire la corretta comunicazione istituzionale
- crea un sistema di comunicazione unitario
- organizza, divulga, dissemina manifestazioni, conferenze, mostre, eventi
- monitora le esigenze e delle proposte emergenti dai docenti, dalle famiglie e dagli studenti
- cura la qualità della comunicazione interna ed esterna all'istituto
- implementa l'attrattività dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica
- si occupa del miglioramento della visibilità dei servizi offerti

### **Sito Internet**

Hanno le seguenti funzioni:

- garantisce la continua fruibilità del sito assicurandosi di realizzare una facile reperibilità delle informazioni e di curare costantemente le caratteristiche delle informazioni sotto il profilo del loro valore comunicativo
- revisione e ristrutturazione della veste grafica e della struttura del nuovo sito
- cura l'aspetto social
- gestisce il Sito Web dell'Istituto, curando con regolarità e tempestività l'aggiornamento sistematico dei dati, pubblicizzando le attività e gli eventi promossi
- coordina e monitora il lavoro del team per la pubblicazione dei contenuti
- organizzazione e supporto per utilizzo del registro elettronico e del sito web indicazioni al gruppo orientamento per ottimizzare la comunicazione
- aggiornamento, quando necessario, della struttura logica del sito implementando miglioramenti organizzativi
- revisione dei contenuti essenziali pubblicati nel sito
- controllo della qualità dei contenuti e della loro rispondenza agli standard formativi ed educativi della Scuola
- consulenza e supporto per l'utilizzo del Sito Web della scuola
- collabora alla redazione del sito di istituto per la parte di sua competenza
- pubblicazione e pubblicizzazione delle iniziative realizzate dalla scuola

### **Incarico "PON e bandi"**

Hanno le seguenti funzioni:

- stendono la progettualità in base alle richieste del bando

- collaborano con la Dsga per l'inserimento della proposta elaborata in piattaforma, per il suo monitoraggio e le procedure richieste
- valutano e diffondono le proposte di partecipazione a bandi e a progetti locali e nazionali

#### **Docente Orientatore**

A sostegno dell'orientamento, ogni istituzione scolastica, nell'ambito del proprio quadro organizzativo e finanziario, individua una figura che, nel gestire i dati forniti dal Ministero (il riferimento è alla piattaforma digitale Unica per l'orientamento), si preoccupi di raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro. In tale contesto le istituzioni scolastiche favoriscono l'incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro.

#### **Docenti Tutor dell'orientamento**

- aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale e cioè:
  - o il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione
  - o lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
  - o le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive
  - o la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio «capolavoro»
- costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali

## **Funzioni Strumentali**

#### **Funzione studenti**

Hanno le seguenti funzioni:

- collaborano con gli studenti, in sinergia con la Commissione Elettorale, nelle operazioni preliminari alle elezioni dei rappresentanti negli organi collegiali
- curano i rapporti con i rappresentanti degli studenti nei CdC e nel Consiglio di Istituto e ne valuta le richieste relative a: assemblee di Istituto, iniziative autogestite, bisogni educativi
- preparano con i ragazzi le assemblee d'istituto: contatta gli eventuali esperti, sorveglia, controlla la gestione preparatoria (es: visione materiale film/ musica ecc) e ne monitora lo sviluppo
- coordinano e sostiene la partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica
- vigilano affinché le regole di comportamento previste nel Regolamento di Istituto siano rispettate
- si occupano di eventuali contenziosi con la componente studentesca (rotture, danni alla struttura, ecc.)

#### **PTOF**

Ha le seguenti funzioni:

- è responsabile della revisione annuale del PTOF
- struttura, raccoglie e analizza i dati dei monitoraggi di soddisfazione degli utenti e relaziona al collegio docenti
- raccoglie ed ordina le eventuali proposte didattiche e progettuali al fine della pubblicazione
- collabora alla redazione del sito di istituto per la parte di sua competenza
- partecipa allo staff mensile allargato

#### **Orientamento in entrata**

Hanno le seguenti funzioni:

- curano il materiale informativo rivolto all'utenza esterna e alle famiglie (brochure, comunicati stampa, ecc)
- collaborano con il Referente per la Comunicazione, relativamente alla diffusione del materiale informativo di orientamento

- presentano l'offerta formativa nelle occasioni di incontro con docenti e studenti delle scuole secondarie di primo grado
- coordinano, con il dirigente, l'orientamento in entrata, avvalendosi dei docenti coinvolti nelle iniziative di campus, incontri serali con genitori, incontri mirati con genitori su richiesta specifica, accoglienza studenti terza media, organizzazione dei ministage, delle visite all'istituto da parte degli studenti della scuola secondaria di 1°, partecipa agli incontri organizzati sul tema d UST/Scuole medie, partecipa agli incontri serali con i genitori quando richiesto
- coordinano i rapporti con i Referenti per l'Orientamento delle scuole secondarie di primo grado
- collaborano con il Referente Bes/Inclusione per l'Orientamento di studenti fragili
- collaborano con il dirigente nella stesura delle circolari rivolte agli studenti, ai docenti e alle famiglie in tema di Orientamento
- partecipano agli staff mensili allargati
- collaborano alla redazione del sito di istituto per la parte di sua competenza
- curano le relazioni con la realtà locale allo scopo di far conoscere l'offerta formativa dell'Istituto
- organizzano le attività di orientamento in raccordo con i Responsabili dei Dipartimenti Disciplinari e di Indirizzo
- diffondono la conoscenza del PTOF e del Regolamento di Istituto

#### **Bisogni Educativi Speciali – Disabilità**

Svolge le seguenti funzioni:

- collabora con la funzione strumentale Orientamento e il referente per il Riorientamento e con gli altri docenti incaricati per i BES per l'inserimento degli alunni studenti con Bisogni Educativi Speciali
- cura le fasi di accoglienza degli alunni con disabilità
- cura l'organizzazione dei GLO per gli studenti con disabilità
- cura i contatti con le istituzioni esterne che si occupano di studenti con disabilità
- coordina i docenti incaricati dell'orario degli insegnanti di sostegno
- coordina gli insegnanti di sostegno per la stesura dei PEI degli studenti con disabilità
- coordina i docenti di sostegno nella preparazione della modulistica e nella predisposizione di linee comuni in tema di disabilità (attraverso incontri settimanali)
- organizza eventuali corsi di formazione sul tema dei Bisogni Educativi Speciali
- coordina il lavoro dei docenti individuati come supporto dell'area disabilità
- partecipa alle riunioni del CTI
- partecipa allo staff mensile allargato
- partecipa agli incontri del GLI
- partecipa alla stesura del PAI di Istituto

### **Commissioni**

#### **Educazione alla salute - Sostenibilità e ambiente - Cyberbullismo - Dipendenze**

Hanno le seguenti funzioni:

- gestiscono i progetti di Educazione alla salute - Sostenibilità e ambiente - Cyberbullismo - Dipendenze
- curano i rapporti con le reti alle quali la scuola partecipa
- promuovono un'azione organizzativa interna per una progettazione didattica condivisa anche con riferimento alle attività da proporre nell'ambito dell'Educazione Civica
- sono punto di riferimento per la documentazione delle attività e dei progetti di Educazione alla Salute condotti annualmente nella scuola
- concorrono alla diffusione nella scuola del materiale e delle informazioni didattiche pervenute dall'esterno, concorrono propositivamente ad un progetto di sostenibilità ambientale della struttura scolastica onde ridurre l'impatto ambientale
- partecipano allo staff allargato quando richiesto

#### **Orario delle lezioni**

Elaborano orario delle lezioni in base ai criteri stabiliti da Collegio docenti e Consiglio d'Istituto

#### **Valutazione Invalsi**

Hanno le seguenti funzioni:

- coordinano le attività legate alla somministrazione delle prove INVALSI
- supportano i docenti nell'esplicazione della attività
- presentano gli esiti e li valorizzano ai fini dell'autovalutazione di istituto

#### **Elettorale**

La commissione si occupa di organizzare e gestire l'intera procedura di svolgimento delle elezioni scolastiche: operazioni preliminari, operazioni elettorali, operazioni di scrutinio e adempimenti successivi allo scrutinio.

#### **Orientamento in uscita**

Hanno le seguenti funzioni:

- coordinano e diffondono ai docenti delle classi quinte le iniziative/proposte destinate agli studenti dell'ultimo anno, provenienti dalle Università e dalle varie agenzie del territorio
- monitorano il lavoro delle Commissioni associate per l'Orientamento in uscita: individuazione di esperti, contatti con le Università, rapporti con gli enti territoriali
- organizzano e promuovono attività volte a costruire un sistema di relazione e di collaborazione tra la scuola, le università e il mondo del lavoro a livello territoriale, regionale e nazionale
- organizzano e promuovono seminari, visite ed eventi con finalità orientative
- sono di riferimento per i Dipartimenti Disciplinari e i Consigli di Classe per la progettazione di percorsi formativi volti a promuovere l'orientamento
- raccolgono e distribuiscono materiale informativo con finalità orientative

#### **Commissione leFP**

Hanno le seguenti funzioni:

- collaborano con il referente dell'orientamento
- si attivano per riconoscimento crediti e certificazione competenze per il passaggio dal sistema leFP al sistema IP ai sensi Accordo Stato-Regioni del 10 maggio 2018 e art. 8 c. 2 D.lgs. 61/2017
- valutano la documentazione per i passaggi in itinere

#### **CLIL - Certificazioni linguistiche**

Hanno le seguenti funzioni:

- diffondono la metodologia CLIL tramite la progettazione e la sperimentazione di percorsi CLIL
- forniscono supporto ai docenti di Disciplina Non Linguistica per la progettazione di percorsi CLIL
- attivano modalità di lavoro collaborative tra i docenti madrelingua, di lingua straniera e i docenti di Disciplina Non Linguistica
- prendono visione dei materiali divulgati afferenti al CLIL e ai corsi di formazione proposti.
- collaborano all'aggiornamento del PTOF

#### **Commissione viaggi di Istruzione**

Si occupa della programmazione, organizzazione e gestione dei viaggi d'istruzione e visite guidate ed annessa valutazione delle relative offerte.

#### **Commissione accoglienza classi prime**

Ha le seguenti funzioni:

- cura le attività del Progetto Accoglienza avvalendosi della collaborazione della Cooperativa Area. In particolare, organizza iniziative finalizzate a: favorire la conoscenza fra ragazzi che si incontrano la prima volta e a costruire un clima relazionale positivo nella classe, favorire la conoscenza delle strutture, delle norme di sicurezza, del Regolamento scolastico, introdurre alle discipline e agli indirizzi specifici, favorire la scoperta dei diversi stili di apprendimento e di efficaci metodi di studio
- coordina e coadiuva i docenti delle classi prime nella realizzazione del Progetto Accoglienza
- cura la selezione e la formazione degli studenti tutor coinvolti nel Progetto Accoglienza
- offre supporto agli studenti delle classi prime che presentano evidenti difficoltà di inserimento

#### **Commissione Sostegno al lavoro dei docenti e accoglienza**

La commissione accoglie i docenti neoarrivati e li informa circa il reperimento dei documenti fondamentali della scuola: il piano dell'offerta formativa, il patto di corresponsabilità educativa, il manuale e le procedure della qualità, l'utilizzo della modulistica, il funzionamento dei registri elettronici (in collaborazione con il tecnico e la Funzione "amministratore di sistema").

#### **Commissione Educazione Civica**

La commissione ha le seguenti funzioni:

- revisione del Curricolo d'Istituto
- valutazione e condivisione dei percorsi interdisciplinari proposti dai consigli di classe
- condivisione dei progetti di istituto
- redazione di un vademecum che sintetizzi l'organizzazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica

#### **Team anti-dispersione**

Referente di progetto e coordinatore del Team anti-dispersione

- a) Coadiuvare il DS nell'analisi dettagliata delle potenziali criticità in merito al rischio dispersione;
- b) Collaborare alla mappatura dei bisogni della scuola;
- c) Individuare, assieme al DS, i potenziali destinatari degli interventi;
- d) Individuare le aree tematiche dei percorsi;
- e) Rimodulare, in collaborazione con DSGA e DS, i percorsi formativi circa il numero di alunni e/o numero di ore anche a seconda della gravità della criticità, nel rispetto dei limiti e dei target assegnati,
- f) Prestare attenzione alla distribuzione delle risorse per il Team e delle risorse per i costi indiretti;
- g) Contribuire a definire i criteri di selezione e valutazione degli esperti;
- h) Preparare, assieme alla DSGA, i relativi avvisi o richieste di offerta;
- i) Gestire la rendicontazione prevista in piattaforma FUTURA, creando i percorsi, sulla base dei calendari ricevuti dai referenti di sede, associando il personale formatore e i relativi partecipanti;
- j) Curare la formazione del personale inerente alla gestione della rendicontazione di competenza dei tutor;
- k) Monitorare l'andamento dei percorsi e certificarne il completamento tramite apposita funzione in piattaforma
- l) Eseguire tempestive correzioni in piattaforma, qualora necessario.

#### **Referenti di sede per il Team**

1. Coadiuvare il DS nell'analisi dettagliata delle potenziali criticità in merito al rischio dispersione
2. Collaborare alla mappatura dei bisogni della scuola
3. Individuare, assieme al DS, i potenziali destinatari degli interventi
4. formalizza il calendario dei percorsi, sentiti i tutor/esperti, armonizzandolo con quelli di tutte le consuete attività previste dall'Istituzione scolastica
5. coadiuva nel controllo dell'avanzamento dei percorsi

#### **Membri del Team**

1. Collabora all'individuazione e selezione dei potenziali destinatari degli interventi
2. esegue una mappatura dei bisogni degli studenti che prende in carico
3. modula il Progetto formativo individualizzato degli studenti sulla base della mappatura dei bisogni, indirizzandoli verso i percorsi attivati più adatti
4. tiene i contatti con la famiglia dello studente, i relativi Consigli di classe e gli eventuali esperti esterni
5. rendiconta tramite la piattaforma FUTURA, usando le procedure che verranno indicate

## **AREA TECNICO ORGANIZZATIVA LABORATORIALE**

#### **Assistenti Tecnici**

Hanno la seguente funzione:

- garantire la funzionalità dei laboratori e della strumentazione tecnologica dell'Istituto

#### **Nucleo di Autovalutazione e Piano di Miglioramento**

Svolge le seguenti funzioni:

- Prendere visione del RAV, analizzarne i risultati e suggerire obiettivi e strumenti del Piano di Miglioramento.

#### **Referenti di laboratorio**

Svolgono le seguenti attività in collaborazione con l'Ufficio Tecnico:

- coordinano la didattica del laboratorio
- verificano le esigenze

- propongono nuovi acquisti in collaborazione con il referente di indirizzo
- collaborano con l'assistente tecnico al buon funzionamento del laboratorio
- redigono l'inventario annuale dei beni del laboratorio

#### **Referenti Sicurezza e PCTO**

#### **Certificazione qualità**

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico cura, insieme alla Dirigente e con il supporto del prof. Siano, il mantenimento dei requisiti della certificazione qualità secondo la norma ISO 9001: 2015.

Eventuali altre commissioni saranno nominate ed attivate compatibilmente con le risorse MOF.

## **AREA COLLEGALE**

### **Consiglio di Istituto**

### **Giunta Esecutiva**

### **Organo di garanzia** (DPR 249/98 – DPR 235/2007)

Decide in caso di ricorso avverso provvedimento disciplinare a carico di uno studente

- Decide in caso di conflitto sull'attuazione del regolamento d'Istituto e sul rispetto dello Statuto degli studenti

### **Comitato di Valutazione**

### **Titolare del trattamento dei dati personali**

- Dirigente scolastico: Maurizia Di Marzio
- Responsabili del trattamento dati: Ditte esterne che forniscono assistenza informatica e sui programmi gestionali;
- Incaricati del trattamento: il Direttore dei Servizi generali ed amministrativi, Mariapaola Rizzardi e gli assistenti amministrativi
- Responsabile della Protezione Dati personali: Gianfausto Vicenzi (mail [rpd@vincenzi.com](mailto:rpd@vincenzi.com) pec [g.vincenzi@legalmail.it](mailto:g.vincenzi@legalmail.it))

## **4.2 ORGANIZZAZIONE UFFICI**

Viene descritta di seguito la struttura organizzativa degli Uffici, con la descrizione delle funzioni assegnate a ciascuno:

### **Direttore dei servizi generali e amministrativi**

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

### **Ufficio protocollo**

Gestione corrispondenza- posta elettronica, tenuta del protocollo e gestione documentale atti protocollati, classificazione, archiviazione atti e relativa assegnazione ad uffici in collaborazione con Dsga; Pubblicazione

atti di competenza in Amministrazione Trasparente e Albo on line; Gestione delle attività inerenti le richieste di accesso agli atti e tenuta dei relativi registri; Gestione delle attività inerenti la privacy in collaborazione con Ds, Dsga e il Responsabile della protezione dei Dati; Attività di supporto ai progetti e alle attività didattiche in collaborazione con i docenti referenti, predisposizione circolari e comunicazioni varie, per scioperi e assemblee sindacali; Gestione convocazioni, delibere, verbali di organi collegiali (consiglio d'istituto, giunta esecutiva, consigli di classe, commissioni ecc.).

#### **Ufficio acquisti**

Gestione acquisti beni e servizi e delle gare in collaborazione con il Dsga e l'Ufficio Tecnico: indagini di mercato, verifiche presenza prodotti in Convenzione Consip e nel Mepa, gestione determine a contrarre e di aggiudicazione forniture, richiesta preventivi, prospetti comparativi, ordini, verifiche regolarità delle forniture e verifiche autocertificazioni fornitori; Gestione verbali di collaudo, inventari dei beni durevoli e del facile consumo. Gestione magazzino beni alimentari, magazzino cancelleria/pulizia e relativi acquisti; Gestione documentazione sull'igiene dei prodotti alimentari (haccp), sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e tenuta dei relativi registri; Gestione calendario utilizzi locali e piano riscaldamento; gestione manutenzioni e approvvigionamento fotocopiatori; Pubblicazione atti di competenza in Amministrazione Trasparente e Albo on line.

#### **Ufficio per la didattica**

Gestione curriculum scolastico alunni e relativi fascicoli personali, tenuta registri, monitoraggi, rilevazioni; servizi sportello utenza; Gestione del registro elettronico, attività di valutazione studenti, intermedie e finali, gestione degli atti e dei verbali, pubblicazione esiti; Gestione esami di stato, interventi di sostegno e recupero, prove finali; Gestione attività inerenti gli stages e l'alternanza scuola- lavoro; Gestione libri di testo e in saggio e relativi registri biblioteche di classe; Viaggi di istruzione e supporto attività gestione PagoinretePa per uscite didattiche; Attività inerenti l'integrazione degli alunni stranieri e degli alunni diversamente abili; Attività inerenti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale; Adempimenti relativi al Protocollo sanitario e piano vaccinale; Attività inerenti le elezioni scolastiche; Gestione atti concernenti infortuni alunni e personale della scuola; Gestione attività sportive, esoneri educazione fisica e uscite didattiche e relativa gestione PagoinretePa Pubblicazione atti di competenza in Amministrazione Trasparente e Albo on line.

#### **Ufficio per il personale A.T.D**

Gestione graduatorie e relativa attività di valutazione di inserimento e aggiornamento e convalide delle domande del personale docente e Ata; Gestione nomine e contratti di lavoro; (gestione documenti di rito, adempimenti relativi alle comunicazioni con il centro per l'impiego, acquisizione certificazioni del casellario giudiziale, attività di verifica autocertificazioni, periodi di prova ecc.); Sostituzioni dei docenti assenti in collaborazione con il vicario; Organici e mobilità del personale Ata e Docente; Gestione delle assenze del personale e relativi adempimenti; Emissione certificati di servizio e relativi registri; rilevazione tassi di assenza e scioperi, altre rilevazione e monitoraggi relativi al settore di competenza Attività inerenti la dichiarazione dei servizi e la progressione economica del personale (inquadramenti e ricostruzioni di carriera); Gestione incarichi/contratti con esperti esterni e relativi adempimenti, registrazioni e pubblicazioni, anche con riguardo all'Anagrafe delle prestazioni; Adempimenti inerenti le attività di formazione del personale, inclusi corsi di pronto soccorso e addetti emergenze, tenuta dei relativi registri e rilascio attestati. Liquidazione emolumenti al personale dipendente ed a esperti/professionisti esterni Dichiarazioni, modelli e denunce fiscali, previdenziali e assistenziali e relative registrazioni; Adempimenti relativi alle pratiche utili ai fini pensionistici e relativi aggiornamenti in SIDI (Inquadramenti previdenziali-nuova passweb, tfr, riscatti, ricingiunzioni, pensioni, fondo Espero, ecc.); Pubblicazione atti di competenza in Amministrazione Trasparente e Albo on line.

#### **Ufficio contabilità e patrimonio**

Adempimenti connessi alla predisposizione del programma annuale in collaborazione con il Dsga (mandati, reversali, variazioni, conto consuntivo), tenuta dei relativi registri contabili e rilevazione varie di natura contabile; Gestione tracciabilità flussi finanziari, Durc, gestione Cig e Cup, gestione del procedimento fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti) – Predisposizione e pubblicazione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e resoconti contratti di fornitura periodici e annuali per Avcp; Adempimenti connessi alla gestione del conto corrente postale, delle minute spese e tenuta dei relativi registri; Gestione contratti di assicurazione vari; Gestione PagoinretePa in

collaborazione con gli addetti alla gestione delle uscite didattiche e delle altre attività con oneri a carico delle famiglie; Gestione buoni di consumazione elaborati sala e cucina; Pubblicazione atti di competenza in Amministrazione Trasparente e Albo on line.